IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 8. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Mercoledì, 9 Gennaio 1895.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IX GENNAIO

Ricorre oggi il decimosettimo anniversario della morte del Gran Re, e pare ch'essa dati da ieri! Tanto il lutto per la sua disparizione è ancora profondo; tanto è ancora viva nei nostri cuori la venerazione per Lui.

Anche la Patria — come la Chiesa — ha i suoi santi e i loro altari.

La tomba di Vittorio Emanuele è l'altare innanzi al quale, oggi, s'inchinano gli italiani riconoscenti a Colui il quale ha dato loro l'unità e l'indipendenza sospirate da tante generazioni, per tanti secoli.

Il suo nome è simbolo di unione, per noi, e mai, come ora, si presentò l'occasione di invocare questo sacro simbolo.

Coloro che, sinceramente devoti a Casa Savoia e alla Monarchia, in questi momenti, non per discrepanze di partiti, ma solo per risentimenti personali, si sono uniti — quasi inconscienti — ai più fieri nemici delle nostre istituzioni, s'inspirino ai piedi della tomba del Pantheon a più miti sensi.

I grandi esempi di patriottismo lasciatici da Vittorio Emanuele infondano negli animi loro l'abnegazione necessaria a ristabilire quello spirito di concordia, ch'è ora infievolito e che pure fu la forza per la quale si è operata in breve giro d'anni la portentosa nostra redenzione.

Dinanzi a quella tomba, ognuno comprenda la suprema necessità per l'Italia di ritrovare alla buona pace; ognuno comprenda la suprema necessità di stringerci intorno all'Augusto Figlio di Vittorio Emanuele, erede delle paterne virtù, leale e geloso custode delle nostre libertà.

Cessino da oggi i rancori suscitati da sempici malintesi; si abbandonino, nell'interesse della Patria, i meschini attriti che giovano unicamente agli avversarii della Monarchia, nel nome e col prestigio della quale solamente, e maravigliando il mondo intero, siamo riesciti ad erigerci in forte nazione.

Colle corone di fiori, di lauro e di quercia, deponiamo, dunque, sull'urna che racchiude i resti del Gran Re anche il ramo d'ulivo.

E sarà questo il modo migliore e più patriottico di onorarne la memoria, e di mostrare la nostra gratitudine.

Alla Camera francese

Prima di tutti gli altri Parlamenti esteri, la Camera francese si riapre oggi (8) dopo le ferie di Natale e di Capo d'anno, prescrivendo la Costituzione francese che la nuova sessione debba cominciare il secondo martedì di gennaio.

Gli auspici, sotto i quali la sessione incomincia, non sono come del resto quelli, sotto i quali la sessione straordinaria si è chiusa, troppo favorevoli.

Assistito vi è la questione dell'elezione del Presidente della Camera. Contro cioè, poco dopo la morte di Burdeau che copriva quella carica sino da quando la sessione straordinaria inaugurò i suoi lavori, la Camera ha eletto Henry Brisson a suo successore.

Ora, cioè alla distanza di circa tre settimane, la Camera, trattandosi di una nuova Sessione, deve procedere di nuovo alla elezione del suo Presidente.

All'elezione di Brisson fu dato allora il significato di una semi-sconfitta del gabinetto Dupuy, ed almeno di un rimedio del partito radicale e socialista, e certo di una disfatta del partito protezionista.

Per l'odierna elezione del presidente della Camera, mentre Meline si è addirittura ritirato, il governo aveva pensato dapprima di presentare un candidato proprio nella persona di Felix-Faure, repubblicano moderato e ministro della marina, il quale, a tal uopo, si sarebbe dimesso.

Senonchè, all'ultimo momento, prevalse il parere che un'eventuale sconfitta di Felix-Faure, sceso appena dal potere, avrebbe capitanato alla presidenza della Camera, avrebbe colpito troppo nel vivo il governo — e quindi vi si è rinunciato, sicchè Brisson non ha alcun competitore serio.

In tali condizioni, le probabilità della rielezione di Brisson alla presidenza sono aumentate e che significato avrebbe questa volta tale elezione, non ostante che il governo si astenga ora anzi perchè si astiene, lo dicono chiaro la *Lanterne* ed il *Radical*, che lo chiamano il trionfo della "Social democratie".

Vengono poi le note difficoltà del bilancio sulla base della tassa progressiva, dello quali ci siamo ripetutamente occupati, difficoltà che piuttosto che diminuite sono aumentate.

In generale nel corso delle brevi vacanze parlamentari la posizione del Gabinetto Dupuy, già scossa alla chiusura della sessione straordinaria si è ancora più indebolita.

I dispacci da Parigi annunciavano ieri che nell'elezione suppletoria di Parigi è stato eletto quel Gérault Richard, che è stato condannato per offese a Casimir Périer, e che il Ministero è deciso, qualora la Camera si pronunziasse in favore della sua liberazione, a rassegnare le dimissioni.

Certo è che l'opposizione, non si lascerà sfuggire l'occasione di dar battaglia sin dalle prime sedute, al governo sulla questione della scarcerazione del neo-deputato socialista-anarchico; ed è pure molto facerto che il governo sia battuto su questa questione.

Però è pure fuori di dubbio, che gli ostacoli con cui dovrà lottare il Gabinetto Dupuy nella nuova sessione sono gravi e tali da giustificare il pessimismo con cui i giornali francesi, proclamano all'apertura della medesima.

(S) **Parigi**, 8 — *Camera dei deputati* — Il deputato Blanc, che, nella sua qualità di decano della Camera, presiede la seduta, dichiara aperta la sessione ordinaria del 1895 e pronunzia il discorso d'uso.

Si procede quindi alla votazione per il seggio presidenziale definitivo.

Brisson viene eletto presidente, senza competitori, con 372 voti sopra 310 votanti.

Politica e Diplomazia

(N) **Berlino**, 8, ore 12. — Si annunzia il prossimo matrimonio del principe Edoardo, secondo figlio del duca di Anhalt-Dessau colla principessa Luisa, figlia minore del principe Maurizio di Sassonia Altenburg.

(N) **Vienna**, 8, ore 14. — Il conte Alexandre Paffy di Erdod è stato nominato addetto alla Ambasciata austro ungarica a Londra.

(N) **Londra**, 8, ore 14. — L'ex-Imperatrice Eugenia, che ha passato le feste di Natale alla sua residenza di Farnborough, si recherà a Cap Martin il 16 corrente.

(N) **Londra**, 8, ore 14.90. — Si ha da Costantinopoli che ieri il nuovo Patriarca armeno, monsignor Izmirlian, si è recato con pompa da Sentari alla Cattedrale di Kum Kapu onde prestare giuramento.

(N) **Berlino**, 8, ore 15. — Si ha da Varsavia che il conte Schwalof non risiederà al Palazzo imperiale come il generale Gourko, ma al castello di Belvedere.

Il palazzo sarà tenuto sempre pronto per lo Czar, che intende recarvisi di tanto in tanto.

Il miglioramento della finanza

Lo ha constatato uno dei maggiori e più eminenti uomini dell'Opposizione, l'on. Guicciardini, nel suo discorso di San Miniato, che, manchevole ed accessorio in tante parti, fu onestamente schietto e sufficientemente equanime nella parte che ha tratto alla finanza.

L'on. Guicciardini ha lealmente riconosciuto che da un disavanzo reale di 166 milioni siamo discesi, nel breve periodo di sette anni, al disavanzo insignificante di 8 milioni, mercè principalmente l'attitudine risoluta dell'on. Sonnino, che con coraggio scoprì la piaga e con fermezza ne reclamò i rimedi.

Ed è giusto che meritata lode ne abbia data l'on. Guicciardini al ministro del Tesoro; ma non è stato giusto che l'egnale lode egli abbia lesinato e negato agli altri ministri e specialmente al Capo del governo; imperciocchè se al programma finanziario dell'on. ministro del Tesoro fosse mancata l'autorità personale dell'on. Crispi, quegli avrebbe dovuto cadere o cedere, vale a dire che la finanza sarebbe oggi ancora al punto in cui la lasciava l'amministrazione Giolitti, della quale, ciò malgrado, il deputato di San Miniato fu valoroso partigiano allora e si mantiene oggi devoto difensore.

Ora se è vero che il ministero Giolitti, quando scomparve, lasciava dietro di sè un disavanzo di 168 milioni, *sempre negato*, perchè ancora nel discorso di Dronero del 18 ottobre 1894 si affermava possibile il restauro della finanza con piccoli espedienti, piccole tasse e poi piccole economie; se è vero che il ministero Crispi, nel giro di soli dodici mesi, compiva l'opera, che si potrebbe dire miracolosa, e che è stata realmente salvatrice, di portare il bilancio in vista del completo pareggio, come l'on. Guicciardini stesso ha dovuto consentire; se tutto ciò è avvenuto, dimandiamo noi, sono fatti veri e dimostrati, cosa deve pensare e dire il paese di un'Opposizione, la quale non esita di rissospingere la finanza ed il credito verso l'abisso, dal quale sono appena usciti fiori?

Si potrà dare ad intendere agli ingenui che il dissenso è di indole morale; può fare il giuoco dell'Opposizione quello di proclamare alto che grandi interessi di moralità politica siano in dibattito; ma non possiamo fare torto all'intelligenza degli on. Guicciardini *credendo che egli lo creda*.

Egli sa, che, da una parte, soffiano nel dissidio risentimenti personali ed odii partigiani e che, dall'altra, lo alimentano o ambizioni malsane o sogni fantastici di radicali mutamenti negli ordini dello Stato.

Egli sa che per gli uni è quistione di portafogli e per gli altri questione di forma di governo, alle quali la moralità offesa e le libertà conculcate devono prestare il nome ed essere il passaporto.

E, ciò sapendo, non si sente egli a disagio in un'opposizione, che di ideali ha punti o ne ha si tanto diversi dai suoi? in una opposizione, che riallontanerebbe ancora l'agognato pareggio del bilancio o l'getterebbe a scapito dei maggiori e supremi interessi della patria? in un'opposizione che principia agli estremi banchi di destra e finisce alla montagna socialista? che va dal Principe di Napoli al primo?

Se l'equanimità, che l'on. Guicciardini ha portato nel giudicare della finanza, se la stessa equanimità, diciamo, egli avesse portato nel giudicare della politica interna del governo e della cosidetta quistione morale, quasi certamente egli sarebbe venuto a diverse conclusioni ed avrebbe scelto un diverso posto di combattimento nella prossima lotta elettorale.

Una sdegnosa protesta dell'on. Bufardeci

L'on. Bufardeci, il di cui nome era stato fatto tra i protesti *sofferenti* della Banca Romana, ha diretto alla *Riforma* la seguente lettera:

On. Signor Direttore.

Ho sempre creduto che l'unico mezzo di rispondere alle insinuazioni, alle menzogne, alle calunnie sia il disprezzo.

Ma avvenute le sterili le ripetute acquistano a poco a poco le parvenze della verità, e allora è mio caso soltanto, il silenzio è colpevole, molto più quando esso possa danneggiare un nome intemerato.

Fin dall'anno scorso, in qualche giornale di Roma, comparve il mio nome, accanto a quelli dei varipiri della Banca Romana. Ne risi e tacqui.

Ora vedo ripetere la stessa storia in una lettera del deputato Pantano, che dovrebbe, da che conosco siciliano, avrebbe il dovere di conoscermi. Sento qui il bisogno di disingannarlo, ove mai il suo ricordo nascesse da un errore in buona fede, e non da una prava vendetta contro le grandi cause che gli tarbe, sonni, appunto perchè è considerato come un uso duro che il Colaianni e i suoi amici non possono rodere.

Due o tre anni fa, nella crisi bancaria di Siracusa, un mio fratello per poco non venne avvolto nella catastrofe, perchè aveva girato a quelle Banche le cambiali, le cui firme trovate false, costarono ai loro autori savare condanne dalle Assise di Siracusa. E' storia nota a tutta quella provincia.

Per salvare mio fratello, che, per onore della fiducia, sentì il dovere di soddisfare l'altrui debito, avvilii, a sua richiesta, una cambiale di L. 30,000 che fu scontata alla Banca Romana, col patto che, ad ogni scadenza, il cavaliere rinnovare pagando uno o due mila lire alla volta, oltre i frutti, e così fecesi puntualmente, senza bisogno di alcun avviso.

L'effetto è oggi ridotto a L. 5000.

Ora io domando all'on. Colajanni: che c'è di male o d'incredibile in tutto questo? Non è forse comune ad ogni privato, anche deputato, di ricorrere alle Banche, quando esso ha la coscienza di potere adempiere ai suoi obblighi?

Sono io forse uno speculatore, come lui, che, coi mezzi altrui, sperava nelle risorse dell'industria zolfifera, e crede tuttora, da buon economista, essere gran merito vedersi protestate le cambiali?

Taluni radicali credono d'aver buon giuoco nell'assalire violentemente, con l'arme della calunnia, la gente onesta e per varie ragioni: primo, per far cadere nel discredito le istituzioni e spargere dovunque la diffidenza e il sospetto; secondo, perchè credono di sollevare dal fango, avventandolo contro un uomo, il cui passato giorioso non può essere cancellato dalla punta velenosa della loro penna.

Se io devessi dare un consiglio all'on. Colajanni, gli direi: rovistate le cronache di Sicilia dal 1848 ai nostri tempi; leggete, col vostro sguardo di lupo cerviere, che è lo specchio dell'animo vostro, la vita pubblica e privata degli onesti cittadini e arrossirete dell'opera vostra che non è nè onesta, nè patriottica.

Emilio Bufardeci.

Il Re al generale Ricotti

S. M. il Re ha diretto la seguente lettera al Tenente Generale cav. Cesare Ricotti Magnani:

Roma, 6 gennaio 1895.

Caro Generale,

Con vivo rammarico ho firmato il Decreto che, per suo desiderio, la colloca a riposo. Volli però nel tempo stesso conferirle la Gran Croce nell'Ordine militare di Savoja. Quest'alta onorificenza fu da lei meritata cogli eminenti servizi resi alla patria, cui assicurava la difesa delle Alpi e col grande amore da lei portato all'esercito, ove lascia imperituri ricordi.

Anche il mio cuore non dimenticherà mai l'amico fedele e devoto, il sapiente consigliere, il valoroso soldato. Queste memorie mi affidano che l'Italia ed io potremo sempre contare su lei, e le sono pegno della mia costante amicizia.

firmato: Affmo cugino
UMBERTO.

La situazione economica dell'Italia

Abbiamo avuto più volte occasione in questi giorni di affermare, che, da un anno a questa parte, la nostra situazione economica è notevolmente migliorata. Non vogliamo però che i lettori giurino alla cieca sulla nostra parola e ci scongiamo a dar loro le prove del nostro asserto.

Ricordiamo anzitutto che l'on. Sonnino nella sua esposizione finanziaria del 10 dicembre, annunziò che durante il 1894 il Governo avera ritirato dall'estero 160 milioni in oro, senza alcuna emissione di nuovi titoli e senza toccare le riserve metalliche delle Banche, che invece, aumentarono.

Il Governo infatti nello scorso anno ritirò dall'estero 90 milioni di monta divisionaria d'argento, 98 milioni di Boni del Tesoro e 42 milioni di un prestito comunto dall'on. Giolitti a Berlino con alcune Banche.

Il ritiro di questa considerevole quantità di metallica è stato grandemente facilitato dal movimento degli scambi internazionali che hanno fatto pendere a nostro favore la bilancia commerciale. Ciò che si desume dalle seguenti cifre del commercio generale italiano nell'ultimo decennio:

ANNI	Importazioni	Esportazioni	Eccedenza delle importaz.
	Migliaia di lire		
1884	1,319	1,071	248
1885	1,459	950	509
1886	1,458	1,028	430
1887	1,605	1,002	603
1888	1,474	892	582
1889	1,390	951	440
1890	1,319	896	423
1891	1,126	876	250
1892	1,170	958	212
1893	1,190	964	226
1894 (undici mesi)	1,044	980	64

Così dunque l'Italia che aveva in seguito alla eccedenza delle importazioni sulle esportazioni una uscita annua d'oro, oscillante fra 250 a 600 milioni, ha veduto migliorare gradatamente la bilancia fino a che si riduce ai minimi termini nel 1894.

Ma oltre a queste cause dirette bisogna tener conto di altre indirette, le quali però hanno come le prime per effetto di aumentare le *stock* metallico araneo dell'Italia.

Fra queste cause indirette mettiamo in prima linea quella che chiameremo *immigrazione* dell'oro. Gli stranieri che viaggiano in Italia forniscono uno dei mezzi principali di rimpanio dell'oro. Si calcola che nel 1893 abbiano visitato l'Italia 60,000 stranieri. Il *Times*, che ha pubblicato in proposito uno studio accurato, calcola in 500 milioni pet anno, la somma che questi stranieri lasciano in Italia. L'on. Colombo che volle prendere a base del calcolo una cifra sicura al disotto del vero, valutò questa entrata metallica in 350 milioni.

Volendo essere anche più rigorosi nel calcoleremo su 40,000 stranieri in ragione di 20 fr. al giorno, ciò che dà per un anno L. 300 milioni.

Altra causa di rimpatrio dell'oro è la *emigrazione*. Gli italiani stabiliti all'estero sono circa 2,038,000. La maggior parte di essi, i nove decimi, sono lavoratori i quali mandano alla loro famiglia in paese, le economie che arrivano ad accumulare.

Si può asserire senza tema di esagerare che in media questi risparmi sommano annualmente a L. 125 a testa, ossia in complesso a L. 250 milioni.

Vi sono inoltre altre risorse, che ad esempio, sono i noli della navigazione mercantile si aadano a gni anno con parecchie decine di milioni a favore dell'Italia.

Ma esaminiamo pure il rovscio della medaglia.

I pagamenti che il governo eseguisce all'estero sono:

1. Gli interessi della Rendita 5 0[0 totale al netto della imposta di ricchezza mobile (1 luglio 1894) L. 66,798,000
2. Interessi della rendita 3 0[0 calcolata come sopra " 603,000
3. Annualità alla "Sudbahn „ 27,781,000
4. Antiche obbligazioni ferroviarie, prestiti Blount, Fontana, Rambro ecc. „ 90,000,000
5. Obbligazioni ferroviarie 3 0[0 (nuove) „ 15,000,000

Totale dei pagamenti del governo all'estero L. 130,117,000

Le Società private pagano:

Ferrovie Meridionali per azioni all'estero, circa	L.	5,000,000
Id. per Obbligazioni	„	3,000,000
Id. Mediterranee azioni	„	5,000,000
Id. Sicule id.	„	600,000
Id. Sarde id.	„	600,000
Id. Secondarie Sarde id.	„	300,000
Totale dei pagamenti delle Società private all'estero	L.	16,500,000

I prestiti municipali pagano circa L. 10,000,000.

Aggiungendo i pagamenti fatti a Società estere stabilite in Italia per l'esercizio di tramways, edifici, telefoni, ecc. si possono calcolare altre L. 30,000,000.

Rispiloando ora ciò che siamo venuti esponendo a grandi linee, possiamo stabilire nei termini seguenti la bilancia dei metalli preziosi in Italia:

Entrata:

Esportazione	L.	980,000,000 (1)
Immigrazione	„	300,000,000
Emigrazione	„	250,000,000
Totale	L.	1,530,000,000

Uscita:

Importazione	L.	1,044,000,000 (1)
Pagamenti del Tesoro	„	130,000,000
Di Società private	„	16,500,000
Di Municipi	„	10,000,000
Varie c. s.	„	30,000,000
Totale	L.	1,230,000,000

Si ha quindi una eccedenza di entrata di circa 300 milioni.

Terminiamo, come conclusione, dando una rapida occhiata al movimento della rendita italiana 5 0[0 che si trova ancora all'estero, notando, per incidenza, la notevole quantità che è stata rimorchita dal paese nonostante la riduzione dell'interesse.

Quando vennero cambiati i titoli scaduti di esposti (secondo semestre 1894) sopra 8,846,699,015 lire, capitale nominale, ossia L. 443,334,950 di rendita netta 5 0[0, si constatò che di questa 95,404,945 era collocata all'estero e cioè 45,539,160 in Francia; 32,848,685 in Germania; 10,068,525 in Inghilterra; 3,332,750 in Austria; 2,462,305 in Olanda; 886,840 in Svizzera; 266,680 in altri paesi.

Ora il cupone scaduto il 1° luglio 1894 non essendo stato pagato all'estero che in ragione di 83,410,000 lire lorde, ne risulta che dal gennaio 1891 al luglio 1894 sono rientrati in Italia *dieci milioni di rendita* corrispondenti ad un capitale nominale di 200 milioni!

E ciò senza contare che la rendita stessa è aumentata di circa dieci punti nonostante i tristi presagi di coloro che vedevano nella riduzione dell'interesse il *disonore d'Italia!*

Intanto, per concludere, constatiamo con piacere che di 443,334,950 di rendita esistenti, quasi tutta in effetto è collocata all'estero, più di quattro quinti sono già rientrati in Italia e questo movimento di rimpatrio si andrà sempre più accelerando, ora che la bilancia commerciale dell'Italia presenta eccedenze sempre più favorevoli.

E non aggiungiamo nessuna parola di commento, perchè non ce n'è proprio bisogno.

(1) Tedici mesi del 1894.

Contro il catenaccio sugli spiriti

Ieri si è tenuta all'Hôtel Milano una riunione di distillatori e produttori di vino delle diverse regioni d'Italia per discutere il catenaccio sugli spiriti.

Notavansi fra gli intervenuti i deputati Frascara, Ottavi, Danieli, Nicolosi e Rossi Luigi, l'ex deputato Pantano, il comm. Boggiano di Bari, Gallo di Molfetta, De Ambrosi di Alessandria, Rossi, Falcochi e Comolli di Milano, Vanzetti e De Feli di Padova. Erano rappresentate la Società dei viticultori italiani, i Circoli Enofili di Roma, Torino e Verona, i viticultori e distillatori di provincie di Cagliari, di Catania e di Palermo.

Presiedeva il signor Angelo Snider, presidente dell'Associazione italiana dei fabbricanti e commercianti di alcool di Milano. Dopo lunga discussione venne votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

"L'assemblea dei delegati di viticultori e distillatori italiani e produttori di vino delle diverse regioni d'Italia per discutere il catenaccio sugli spiriti.

"Considerando che il decreto-catenaccio sugli spiriti, annullando i benefici consegniti in virtù della legge del 1889, colpisce in modo improvvisa ed irreparabile la viticultura e l'industria nazionale degli spiriti, nel momento più adatto ove la campagna enologica ed in una delle ore più dolorose dell'economia nazionale;

"Visto che il trattamento di favore fatto ai distillatori di cereali esteri a tutto danno della distillazione delle vinaccie e dei vini nazionali, costituisce una sperequazione non meno grave del monopolio, violatrice di ogni buon diritto e dei più vitali interessi dell'agricoltura italiana;

"Riservandosi di far valere dinanzi al Parlamento le proprie ragioni invita intanto il governo:

1. A ristabilire in via provvisoria gli abbuoni precedentemente in vigore ed a vigorare ed in perfetta armonia di rapporti fra una categoria e l'altra cioè: 8 0[0 pei cereali, 20 0[0 per le vinaccie, 28 0[0 pei vini e quota corrispettiva per le cooperative;

2. Che sia mantenuto l'abbuono vigente prima del catenaccio all'adulterazione degli spiriti per uso industriale (feste e code);

3. Che la restituzione della tassa per lo spirito esportato all'estero in natura sia riportata al 100 0[0;

4. Che a difesa del contrabbando sia intine applicata indistintamente a tutte le distillerie l'uso del contatore.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere sulle seguenti proposte:

Progetto per la esecuzione di opere di difesa al ponte sul Tanaro fra le stazioni di Castellina e di Sisola, lungo la Savona-Bra. — Spesa preventivata lire 21,500.

Id. dei lavori occorrenti per provvedere al rialzamento delle livellette fra i chilom. 332,205,83 e 332,599,56 della Eboli-Metaponto — Id. L. 10,000.

Id. dei lavori di sistemazione di un torrente a monte della Eboli-Metaponto fra le stazioni di Salandra-Grottole e Ferrandina. — Id. L. 20,000.

Id. per la costruzione di una diga contro il torrente S. Giovanni, fra le stazioni di Brindisi-Montagna e di Trivigno, nella Eboli-Metaponto. — Id. lire 30,000.

Id. per lavori occorrenti per il rialzamento della Roma-Chiusi al tavori dei fossi Molinello e Maccra. — Id. lire 21,400.

Id. di lavori di bonifica integrale della trincea di Masaffra, presso Taranto, affidandone la esecuzione, mediante licitazione privata, a Società Cooperativa, in base al capitolato speciale all'uopo compilato.

Id. per la sistemazione delle scarpe delle opere nella trincea del "Divino Amore", fra i chilometri 19.066 e 19.652 della ferrovia Roma-Napoli.

Id. di transazione delle vertenze coll'Impresa Forgione per lavori di riparazione dei guasti avvenuti al rivestimento della galleria Fey, lungo la Cantalupo-Cavallermaggiore.

Id. per lo sbancamento di un masso cocciono minacciante rovina presso il chilom. 92.830, della Orte-Falconara.

Id. per la costruzione di una galleria artificiale chilom. 119.287 al chilom. 118.765 in sostituzione di quella da demolirsi al chilom. 119.512 fra le stazioni di Romagnano e Baluso, lungo la Eboli-Metaponto.

Transazione in ordine alla liquidazione finale dei lavori eseguiti dall'impresa Soldani pel consolidamento della galleria di Monte Olimpino, lungo la linea Milano-Chiasso.

Compenso da accordarsi all'Impresa Gentili per lavori da essa eseguiti per il consolidamento dei rilevati, fra i chilometri 134.660 e 135.150 della Roma-Firenze.

Collaudo e liquidazione finale dei lavori eseguiti dalla ditta Gentili pel tratto fra la costruzione e mezza in opera di travate metalliche sul tronco Salerno-Fratte, della ferrovia Salerno-San Severino.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici nelle sue recenti adunanze ha dato parere intorno ai seguenti affari:

Progetto di completamento del 5.o tronco della strada provinciale N. 15 (Campobasso)

Id. di sistemazione del tratto abbandonato nella strada nazionale N. 44, in seguito alla costruzione del ponte sul Barano a Cagli (Pesaro).

Id. di un ponte a travate in acciaio sul Flumendosa lungo la Nazionale N. 75 (Cagliari).

Id. di massima per la bonifica dello stagno Pauli-Feua nel Comune di Villamar (Cagliari).

Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di un capannone nel campo di tiro a segno a Catanzaro.

Id. id. per una piazza pel mercato nel comune di Cerrina (Alessandria).

Provvedimenti relativi ai canali sotto Battaglia Cagnola, Bagnarolo e Rivella (Padova).

Domanda del Comune di Calice per assidio alla costruzione della strada comunale obbligatoria Calice-Novegno (Massa).

Sub-riparto del contributo fra i Comuni della provincia di Parma per la spesa di costruzione della ferrovia Parma-Brescia-Iseo.

Andamento generale del tronco da Mediano verso la foce del torrente Cedra nella provinciale N. 184 (Parma).

Ricorso dell'Amministrazione del Consorzio della strada Cuggiola-Via Bolche al Re per revisione degli atti di collaudo (Novara).

Le finanze comunali

VII.

Nel precedente articolo (*Popolo Romano* del 7 gennaio) abbiamo veduto che cosa gettarono nel 1891 le tasse di esercizio e rivendita, delle vetture pubbliche, private e domestici.

Procediamo oltre nell'esame. E' questa una enumerazione un po' noiosa, ma è indispensabile di farla e accuratamente, per trarre poi in seguito, in base alle risultanze statistiche, conseguenze, apprezzamenti e ammaestramenti che io credo molto vantaggiosi, così la critica ai criteri di amministrazione, come in riguardo alle proposte di riforme di leggi.

Per essere più brevi e per non annoiare eccessivamente il lettore, cercherò di raggruppare, per quanto è possibile, il prodotto delle tasse che hanno pressochè identico il carattere e la materia colpita.

Tassa sul valore locativo, e tassa di famiglia o focatico.

Il Piemonte applicò la prima in 114 comuni per L. 107,239; la seconda in 911 per L. 1,463,077. *La Liguria*, la prima in 10 per L. 44,706; la seconda in 256 per L. 683,718. *La Lombardia*, la prima in 314 per L. 174,161; la seconda in 1,067 per lire 949,138. *Il Veneto*, la prima in 217 per L. 204,120, la seconda in 261 per L. 683,956. *L'Emilia*, la prima in 14 per L. 12,405; la seconda in 269 per lire 2,261,804. *La Toscana*, la prima in 13 per L. 58,164; la seconda in 276 per L. 3,379,564. *Le Marche*, la prima in 33 L. 35,400; la seconda in 248 per lire 1,872,396. *L'Umbria*, la prima in 4 per L. 1,050; la seconda in 159 per L. 980,969. *Il Lazio*, la prima in 14 per L. 68,594; la seconda in 206 per L. 1,875,841.

Gli Abruzzi e Molise, la prima in 10 per L. 5488; la seconda in 313 per L. 1,159,375. *La Campania*, la prima in 20 per L. 594,974; la seconda in 282 per L. 1,355,436. *Le Puglie*, la prima in 9 per lire 28,949; la seconda in 111 per L. 696,884. *La Basilicata*, la prima in 2 per L. 950; la seconda in 103 per L. 609,448. *Le Calabrie*, la prima in 17 per L. 7892; la seconda in 313 per L. 996,714. *La Sicilia*, la prima in 27 per L. 82,565; la seconda in 266 per L. 2,146,992. *La Sardegna*, la prima in 10 per L. 74,393; la seconda in 336 per L. 901,917.

Da queste riassunte notizie rilevasi che la tassa sul valore locativo è imposta in pochi comuni, e cioè, in tutto il regno, su 837; mentre quella di famiglia o focatico ha un'applicazione assai più vasta, tanto che è applicata su 5449 comuni.

E mentre la prima rende in complesso L. 1,500,139; la seconda getta la bella cifra di L. 21,601,351. Il prodotto di essa, esclusa la sovraimposta sui terreni e fabbricati, nella voce *tasse e diritti* occupa il primo posto.

Non ultima ragione del ricco gettito di questa tassa è che la legge la vuole applicata, come *condizio sine qua non*, dai comuni che, per conseguire il pareggio del loro bilancio, hanno bisogno di eccedere il limite legale della sovraimposta, e anche perchè ha una larga base in confronto dell'altra.

Nell'applicazione della tassa sul valore locativo copre il primo posto la Campania, il secondo il Veneto, il terzo la Lombardia e il quarto il Piemonte.

Anche qui si riscontrano le solite sperequazioni riscontrate negli altri tributi.

Difatti, mentre la Campania applicandola in 20 Comuni ritrae L. 594,974, la Lombardia impondendola in 314 ha un prodotto di L. 174,161, e il Veneto in 217 ha L. 204,130.

Riguardo alla imposizione della tasse di famiglia o focatico prende il primo posto la Toscana, il secondo l'Emilia, il terzo la Sicilia e il quarto il Lazio.

Nell'applicazione anche di questa seguerò le sperequazioni più rilevanti.

Così, mentre la Toscana impondendola in 276 Comuni ritrae L. 3,379,564. La Lombardia con applicarla in 1,067 comuni ritrae L. 949,138; le Marche su 248 comuni incassano L. 1,572,998; il Veneto su 351, L. 683,956; la Sicilia su 266, L. 2,146,992; mentre la Sardegna su 336 comuni ha L. 901,917, e la Liguria su 266 L. 683,718.

Tassa sui bestiame agricolo e sulle bestie da tiro, sella e soma.

E' la tassa sul bestiame agricolo che, per la sua produttività, segna il secondo nei cespiti di questo genere nella parte attiva dei bilanci comunali; e sha, come quella di famiglia, è applicata in gran numero di Comuni.

Essa infatti è imposta in 3,857 comuni per un complessivo gettito di L. 11,349,094.

Il Piemonte applicò la tassa sul bestiame agricolo in 567 comuni, ritraendone un prodotto di L. 495,497; e quella sulle bestie da tiro ecc. in 119 comuni ricavandone L. 89,147. *La Liguria* la prima in 149 per L. 121,681; la seconda in 113, per L. 64,876. *La Lombardia* la prima in 488 comuni per L. 358,566; la seconda in 91, per L. 83,207. *Il Veneto* la prima in 271, per L. 230,987; la seconda in 71 per L. 65,274. *L'Emilia* la prima in 230 per L. 1,866,853; la seconda in 31 per L. 222,012.

La Toscana la prima in 93 per L. 375,950; la seconda in 20 per L. 51,295. *Le Marche* la prima in 2931 per L. 2,438,656; la seconda in 46 per L. 162,165. *L'Umbria* la prima in 146 per L. 1,141,409; la seconda in 10 per L. 11,370. *Il Lazio* la prima in 307 per L. 1,193,887; la seconda in 58 per L. 467,133. *Gli Abruzzi e Molise* la prima in 347 per L. 770,998; la seconda in 68 per L. 105,676. *La Campania* la prima in 266 per L. 440,508; la seconda in 137 per L. 371,990. *Le Puglie* la prima in 126 per Lire

549,684; la seconda in 73 per L. 198,958. *La Basilicata* la prima in 62 per L. 198,508; la seconda in 47 per L. 64,711. *La Calabria* la prima in 312 per L. 446,982; la seconda in 120 per L. 85,167. *La Sicilia* la prima in 212 per L. 334,296; la seconda in 165 per L. 262,962. *La Sardegna* la prima in 256 per L. 400,670; la seconda in 66 per L. 76,486.

Nella tassa sul bestiame agricolo le Marche occupano il primo posto, il secondo lo ha il Lazio, il terzo l'Emilia e il quarto l'Umbria.

Anche nella imposizione di questa tassa s'incontrano le sperequazioni rilevate nelle altre.

Così, mentre le Marche pagano in media in 231 comuni lire 2,438,655, il Piemonte impoanendola in 567 ritrae L. 495,427. L'Umbria l'applica in 146 comuni ed ha un prodotto di L. 1,141,409: la Lombardia in 488 ed ha un gettito di L. 358,566. L'Emilia in 330 comuni dà L. 1,866,685 e le Calabrie in 312 danno 448,982.

Nella tassa sulle bestie da tiro esc. segna il primo peste la Sicilia, il secondo il Lazio, il terzo la Campania e il quarto l'Emilia.

Anche qui si hanno non poche sperequazioni E in vero, l'Emilia che l'ha applicata in 31 comuni ricava L. 222,612; le Calabrie in 120 L. 85,167; la Sicilia in 165, L. 942,952; la Campania in 137, lire 561,980.

Al prossimo articolo l'esame del prodotto di tutte le altre imposte dirette. Dopo di che, studiato il reddito della sovraimposta si tributi diretti, avrò terminato di intrattenermi sulla parte attiva dei bilanci comunali.

E. Nodi.

I Libri della Settimana

Stremma del Tesoro dei bambini. Veglie di Natale di Emma Perodi. (Editore Edoardo Perino, prezzo cent. 50).

Questa bellissima Strenna illustrata pei bambini devota a quell'instancabile e feconda scrittrice *Emma Perodi*, che i nostri lettori conoscono così favorevolmente per le sue spigliate Cronache dell'Infanzia, che pubblica settimanalmente sul nostro giornale, è una pubblicazione indovinatissima che sarà letta con molto piacere dai bambini ai quali è dedicata.

Le novelliere che contiene, riccamente illustrate, sono scritte con quel garbo e scioltezza che sono abituali nella versatile scrittrice, e formano tanti piccoli gioielli incastonati con arte non comune.

La bella Strenna è senza dubbio un simpatico regalo pei piccini che vi troveranno cosa alla loro giovane intelligenza, ed una svego piacevole nelle lunghe e uggiose serate d'inverno.

Il Dizionario Universale di cognizioni utili, (Roma, Edoardo Perino L. 6).

Il bellissimo Dizionario illustrato di 2500 incisioni, è stato completato, e legato elegantemente in tela e stato messo in vendita al prezzo di L. 6. Questo volume di oltre 800 pagine, edito con caratteri nuovi nitidissimi, è una specie di piccola enciclopedia contenente tutte ciò che si riferisce allo scibile umano ed è indispensabile a tutti indistintamente coloro che nelle varie contingenze della vita vogliono fare a meno di consultare opere voluminose e non accessibili a tutti. In questo splendido sunto enciclopedico nulla è trascurato di quanto è utile a sapersi ed ogni argomento, a maggiore chiarezza, è illustrato da disegni intercalati nel testo che aiutano la interpretazione dei meccanismi ed istrumenti che vi sono a profusione descritti.

E certo che questo bel libro passerà tra le mani di tutti, e l'esito corrispondera al lodevole zelo impiegato dal solerte editore nel compiere un'opera che ci raccomanda da sè alla simpatia ed alla buona accoglienza dei lettori.

Il calore italiano. — Con questo titolo è uscito dalle Stabilimento tipografico Edoardo Perino, un bellissimo giornale settimanale illustrato, diretto da O. Gorra (L. 3 annue).

Il primo numero contiene oltre al ritratto sonigliantissimo di Re Umberto, la riproduzione del quadro di Villafranca, ed ottimi articoli di fondo, atti a infiammare l'amor Proprio del nostro esercito ed a tenerne alte le gloriose tradizioni.

Questo giornale che si propone di additare i nobili esempi di emulazione e di coraggio dei nostri soldati è un'opera patriottica che si raccomanda da sè alla simpatia dei lettori.

La ricreazione, nuovo giornale illustrato settimanale — Roma, Stabilimento E. Perino.

E' uscito il primo numero di questo giornale (già *Paradiso dei bambini*,) lettura per la giovinezza, diretto dal pubblicista Epaminonda Provaglio.

Contiene, fra gli altri, i seguenti importantissimi scritti: "Il pittore, novella di Salvatore Di Giacomo; " Il cuore di una bambina, " di Grazia Carducci; " Natale in famiglia, racconto di Vincenzina Lancellotti; " La differite, studio psicologico di Ernesto Perfetti, redattore capo della *Ricreazione*; " Notte della Befana, bozzetto di Francesco Fornetti; " Motivo di Natale, di Maria Fabrini; " 6 gennaio, versi di Costanza Gigliuli; " La Grotta di Monte Salaria, racconto in continuazione di Emma Perodi; varietà, giuochi e premio, gara degli indovini ecc. ecc.

Ogni numero di 8 pagine, formato in 8° grande, con copertina si vende a cent. 10.

L'abbonamento annuo costa L. 3 con premi.

Lettere sociali, di Baldassare Odescalchi (Roma, Coltore-tipografo Edoardo Perino, 1894).

Questo nuovo volumetto dell'on. Odescalchi contiene quattro lettere sociali intitolate: " Anarchici; contro gli errori di John Henry Mairay — Quello che si crede — L'Anticomunismo, Gli scandali recenti — e fra molte idee originali che nel campo dei principii possano prestarsi a viva discussione, vi sono concetti degni di attenzione e di esame.

Le lettere però hanno il pregio di essere dettate con forma spigliata, si che si fanno leggere di buon grado e riveiano la cultura non comune dell'egregio autore.

La grande Encyclopédie ha pubblicato la sua dispensa 505.a la quale contiene un importante studio storico di A. Berthelot sopra *Giuseppe Secondo* il celebre Imperatore di Germania, un altro studio di Deinvaud sul *Padre Giuseppe* ed uno di Charavay sul generale *Joubert*, la biografia critica di Ricorte *Jeoffroy* di Baime, e quella di *Jouve* di Dalsème.

Presso d'ogni dispensa L. 1. Un numero di saggio vien spedito *gratis* a chi ne fa domanda alla Casa editrice H. Lamirault, via de Rennes. 61, a Parigi.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale dell'8 contiene:

Decreti che concedono le Opere pie Bonzolo e Bracelli di Genova, e Rucchiazze-Bertelli di Rivoli nelle rispettive Congregazioni locali di carità — Decreti relativi alla trasformazione ed il conseguente mutamento nella Congregazione di carità di Favignana della Congrega del SS. Rosario — Decreti che concentrano le Opere pie Pagnone di Besana e Bestà o Anna Amato di Sant'Angelo di Brolo nelle rispettive Congregazioni locali di carità — Decreto che inscrive nell'elenco delle provinciali di Cuneo il tratto della strada di Govone ad Asti per San Martino al Tanaro, Antignano e Refrignano — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notai — Disposizioni fatte nel personale degli Archivi notarili — Successioni di italiani morti all' estero, pervenute al Ministero di grazia e giustizia, dal 15 a tutto il 31 dicembre 1894 — Regio Ispettorato generale delle Ferrovie — Prospetto del prodotto lordi approssimativi del mese di agosto 1894 in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1893.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Firenze, 8, ore 11,20. — Davanti al nostro Tribunale penale si è svolto il processo contro Ottavio Favilli imputato di diffamazione ed ingiurie, mediante pubblicazioni sul giornale *La Rondà*, verso l'avv. Guido Nobili, e di tentata estorsione di lire 7000 a danno degli on. Ginori e Civelli.

Il Tribunale ha condannato il Favilli a 18 mesi di reclusione e ad un anno di vigilanza.

Firenze 8, ore 19,40. — Il generale conte Morra di Lavriano si è sfidanzato colla sorella del capitano Bettini l'eroico soldato, vittima della barbarie africana.

La gentile signora è vedova del colonnello conte Piero Laparelli, appartenente al patriziato più distinto della città fiorentina.

Gli sponsali avranno luogo nel mese venturo.

— Sotto gli auspici del nostro egregio sindaco, marchese Piero Torrigiani, col concorso delle Società di beneficenza venne costituito un consorzio fra i diversi Istituti più alto scopo di organizzare pel prossimo Carnevale diverse fiere di beneficenza.

Palermo, 8, ore 10,20. — E' morto di polmonite fulminante il cav. Filippo Gimmani, direttore territoriale del genio militare, che presiedette il Tribunale di guerra, durante lo stato d'assedio.

Cagliari, 8, ore 11,20. — Nel comune di Guasila fu rinvenuto assassinato a colpi di coltello certo Pasquale Nelis.

Venne dai carabinieri arrestato certo Carda Sabin, il quale insieme al compagno Biagio Fenu, avrebbe commesso l'assassinio per vendicarsi del Nelis ritenuto una spia.

Il Fenu è latitante.

Livorno, 7 (p. c.) *(Cap.)* Questa mattina alle ore 10,30 ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo anno giuridico nella Corte d'Assise.

Malgrado il tempo cattivo, e le strade coperte di neve, vi è stato un discreto concorso d'autorità civili, d'aria e altri invitati dalla cortesia del presidente.

Il discorso inaugurale, fatto dall'egregio sostituto procuratore del Re, cav. Michele Ciaccaglini, venne applaudito più volte durante la sua lettura.

Il valente magistrato ha passato in rassegna la statistica dei lavori che il nostro Tribunale civile e penale ha compiuto entro il periodo dell'anno decorso.

Milano, 8, ore 16.10 — Nell'Istituto dei ciechi alla presenza dell'Arciveseovo Ferrari e di oltre a 500 invitati vennero distribuiti i doni raccolti dal Circolo di Sant'Ambrogio a 200 bambini poveri.

La distribuzione, preceduta da un affettuoso discorso dall'Emmentissimo prelato, venne fatta da molti bimbi di nobili e ricche famiglie milanesi.

— Il venerando Cesare Cantù è da tre giorni obbligato al letto per una forte influenza, imbarazzante l'apparato digestivo. Tuttavia il suo stato non è allarmante.

— La Borsa si mostra incredula circa la battaglia di Cassala annunciata dal *Journal des Débats*. La rendita è in rialzo.

Brescia, 7 (p. c.) — Gli Azionisti della Banca popolare, riuniti in assemblea generale, hanno approvato l'ultimo bilancio con un residuo attivo di L. 289,272 e deliberato quindi lo scioglimento della Banca e relativa liquidazione.

Bologna, 8, ore 10,20 — Dietro insistenza del Comitato elettorale del Collegio di Budrio, l'illustre generale Mirri si è deciso ad accettare la propostagli candidatura, col seguente telegramma:

" Accetto candidatura: ringrazio il Comitato per la fiducia accordatami.

" Se cieste propugnerò in Parlamento economie nei bilanci tutti, la moralità nelle amministrazioni, il miglioramento e protezione delle industrie agricole, il benessere delle classi non abbienti, il mantenimento dell'ordine con la libertà.

" Questo il mio programma. „

Padova, 7 (p. c.) — In seguito ad una grave operazione chirurgica è morto Camillo Chirzolini, uno dei Mille, che fece parte della settima compagnia comandata da Benedetto Cairoli.

Gli vennero rese solenni onoranze.

Spezia, 8, ore 14,20. — *(Mieya)*. Rinaci sono ieri l'inaugurazione dell'busto giuridico al nostro tribunale a Sarzana. Lesse applauditissime la relazione il procuratore del Re, Tamburi.

— L'esimio dottor Paolo Luciani, specialista per le malattie d'occhi, ottenendo stimato ad ogni distretto. Il intera cittadinanza, pubblica oggi un opuscolo riferente sei studi ed incoraggimenti nella Direzione e Commissione ospitaliera del nostro Nosocomio. Le

Marchesa Theodoli

ALTRI TEMPI

(UNDER PRESSURE)

Sesso della vita romana

TRADUZIONE DI GIULIO MARCHETTI

— Molte principessine degli Astalli — continuò Angelo — hanno finito i loro giorni in quel Convento delle Barberine a Monte Cavallo! Bene! bene! — aggiunse divenendo sempre più giocondo. — Siamo riusciti finalmente a toglierceli! E pensa la Beata Vergine non ispirar lore di ricondurveli!

Angelo era un fedele e vecchio servo, di cuor semplice che era rimasto nella famiglia circa cinquant'anni.

Le sue idee non andavano più in là delle mura del suo piccolo regno storito; ma egli era sincero e buono ed avrebbe volentieri dato la vita per qualche cosa *preciosa*, come le chiamava in cuor suo.

Quando ebbe scorto Donna Laviania scendere sola in giardino, una mattina dell' anno antecedente, negli occhi tristi pieni di lagrime e di cenere cadi goccia che non poteva parlargli, egli aveva ben compreso ciò che era accaduto.

— Di nuovo la vecchia storia — avrebbe voluto mormorare — abbiamo rinchiusa un'altra principessina!

Egli aveva udito come più di un mezzo secolo prima la sorella del Principe Oddone — il nonno delle due gemelle — si fosse fatta Carmelitana all'età di quindici anni perchè colui a cui doveva-no maritarla, che del resto essa aveva veduto due volte soltanto, era caduto nella cisterna della sua casa in Perugia e vi era annegato; e come venti anni dopo due sorelle del Principe attuale fossero entrate nello stesso convento le egli le aveva più riveduta.

Adesso era giunta la volta di Donna Bianca; ma Angelo non aveva ritornando mai indietro una volta sola i loro tristi, o meglio, allorchè i destini erano stati scelti per loro.

— Madonna santa! E lei ne usci fuori, signorina! — esclamò il vecchio Angelo. E come mai? Che accadrà dunque adesso?

— La mamma venne a prendermi, ma non mi disse la ragione di tutto ciò. E non sta per accader nulla! Che cosa dovrebbe accadere, mio buon Angelo?

— Sì, sì — replicò il giardiniere scuotendo la testa coll'aria dell'uomo che sa qualche cosa — Perchè dunque l'avrebbero levata dal Convento, se *così* — e additava la stanza della principessa — non avessero trovato qualche cosa di meglio che il Convento per Lei, signorina, proprio come lo hanno trovato per Donna Lavinia?

— Che cosa hanno trovato per Donna Lavinia? — domandarono all'unisono le ragazze.

Ci scrivono da Milano che la quel teatro Alhambra, si è fatto molto applaudire la ditta prima donna soprano, signora Emma Angelini, nostra concittadina, nella parte di " Leonora „ nella *Forza del destino*.

Drammatica — Gli Escholiers hanno fatto rappresentare a Parigi due novità: *Une Cinquantaine*, produzione in un atto di P. Ginisty; e *Fin de Rêve* dei signori V. da Cottens e P. Gavault.

Quest'ultima specialmente, che mette in scena le peripezie di un giovane musicista, ha avuto successo notevole.

Necrologio — I giornali francesi annunziano la morte del letterato Alfonso Brot, all'età di ottantasei anni.

Aveva debuttato nel 1830 con un volume di poesie: *Chants d'amour*. Al teatro diede: *Jane Grey*, *Juliette* (1834), *La Lescombat* (1841) in collaborazione con Antony Rénaud e la *Mort et Mort de Saules* che fu rappresentata alla Gaité nel 1858.

"I signori Alfonso Brot era stato uno dei fondatori della " Société des gens de lettres „ e della " Société des auteurs dramatiques. „

Il Popolo Romano

entrato nel suo XXIII anno di vita, non ha bisogno di sfarzo programmi.

La forza fiducia che il pubblico gli ha accordato sempre, rendendolo e mantenendolo uno dei più diffusi giornali della Capitale, dispensa noi dal rinnovare promesse e propositi, che sono nella coscienza dei lettori e che i fatti hanno confermato.

Nulla sarà mutato nell'indirizzo politico del giornale e continueremo a propugnare, con criteri imparziali ed obbiettivi, e con quelle lealtà ed onestà di propositi che fu guida costante del giornale, tutte le cose buone ed utili, e favorire ogni progresso liberale nell'ordine delle istituzioni amministrative.

Direzione e redazione rimangono so al proprio posto di lavoro, sicure che esso, come in passato, a promuoverne tutti i miglioramenti di compito loro, e che il verificarsi successori degli avvenimenti imponga anzi al sumisteramento di elementi nuovi e valenti.

La collaborazione di alcuni egregi membri del Parlamento darà al giornale una nota di speciale competenza nelle quotidiane questioni amministrative-politiche.

Anche alla parte amena, oltre a rubriche speciali di arte, di letteratura, di mondanità elegante, di SPORT, conserveremo singolare cura e ci sforzeremo di non far cosa meno grata ai nostri lettori di quella che finora ci abbiamo procurato.

Per questo, e per ogni altro interesse, che pure rispondendo alle tradizioni di garbata decenza, che il giornale sempre rispettò, rappresentano quanto di più delletterele produce la letteratura romantica internazionale.

All'interessatissimo romanzo della MARCHESA THEODOLI, seguirà prestissimo il

SEGRETO DEL PRECETTORE

di Vittorio Cherbuliez.

uno dei lavori più fiammente castigati e più squisitamente drammatici, usciti dalla penna dell'illustre Accademico di Francia, che principieremo a pubblicare subito dopo la pubblicazione in corso L'ULTIMO DEI BARONI, che volge al termine.

AGLI ASSOCIATI NUOVI

con decorrenza dal 15 Gennaio corrente, saranno inviati i numeri arretrati del giornale, dal giorno 6 in poi, onde abbiano intiero il nuovo interessantissimo romanzo della Marchesa THEODOLI.

Il servizio telegrafico dell'estero e delle provincie sarà ampliato notevolmente, di guisa che, i lettori di Roma e provincia, avranno la descrizione di essere tenuti a giorno di tutti gli avvenimenti nostrani e forestieri, che abbiano un reale interesse.

Prezzi d'Abbonamento:

ITALIA: Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO (Stati dell'Unione)

Anno (ore) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

Per gli associati del *Popolo Romano* che desiderano di avere

L'ULTIMA MODA

giornale settimanale, con 80 figurini di Parigi, che costa per l'abbonamento all'Estero, l'associazione è di:

Anno L. **20**,50 — *Sem. L.* **10**,50 — *Trim. L.* **6**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 9 Gennaio 1895 - S. Vitale martire.

Luna il sol sorge alle ore 7,57 e tramonta alle 4,51 p.
Luna la luna alle ore 2,39 s. - Tramonta alle 6,1 m.

BOLLETTINO METEORICO

8 gennaio 1895.

Europa depressione viva Provenza alla Sardegna, estendentesi intero Mediterraneo occidentale, pressione alquanto elevata sud-ovest Europa centrale. Nord Sicilia 741; Parigi 765; Ebrizil, Christiansund, Mosca 763.

Italia 2: ore: barometro discende quattro a cinque Sardegna, alcuno salisce Nord e Sud-continente; nevicate coprono Nord, pioggie nevicate e grandine verosate ieri sera, piuggie Sardegna; temperature ammontano; mare agitato o molto agitato sulla Sardegna; venti forti terre soufrano Italia inferiore.

Stamane cielo novoso Nord, pesso nuvoloso o sereno al Sud; venti qua la forti meridionali Centro Sud.

Barometro 756 costa ionica, 751 cuirene Nord, 746 Genova, Livorno, Cagliari, 744 Perugia, Napoli, Palermo.

Mare molto agitato Civitavecchia, Cagliari, grosso Maddalena.

Probabilità: venti forti meridionali fiorchè ostruno Nord; pioggie Sud, pioggie nevicate altrove, mare cattivo specialmente Tirreno.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

fatte nel Laboratorio Centrale di Meteorologia Direzione della Sanità Pubblica (Piazza V. E.)

ore 8 gennaio 1895.

Temperatura dell'aria (a metri 1,50 al disopra del suolo)	massima	11,9
	minima	3,9
	osserv. a ore 18	10,2
Temperatura del suolo esposto al sole	alla profondità 0,0 metri	9,5
	id. 0,20 id.	4,6
	id. 0,40 id.	5,6
	id. 0,60 id.	6,3

Teatri ed Arte

Lirica — La nuova opera del maestro Goldmark andrà in scena, prima della primavera, probabilmente, a Dresda. Si intitola *Il grillo del camino* ed è stata ridotta dal lavoro di Dickens.

— Nel corrente carnevale si daranno, nei teatri d'Italia, nientemeno che 13 opere nuove.

Eccone l'elenco:

Sanko, di Primo Bandini, al teatro Brunetti di Bologna;

Italiana, di Luigi Solari, a Crema;

Real Hora, di Ettore Bilei, a Massa-Carrara;

Guglielmo Ratcliff e Silvano, di Mascagni, alla Scala di Milano;

Fortezza, di van Westerhout, idem;

Fornarina, di Collina, all'Argentina di Roma ed al San Carlo di Napoli;

Corrado, dell'avv. Alessandro Marrachio, idem;

Il voto, di Giordano, al Mercadante di Napoli;

La vendetta nordica, di Emilio Cellini, idem;

I Rouvakal, di Federico Rossi, a Vercelli;

Tarass Bulba, del maestro Arturo Berutti, al Regio di Torino;

A Firenze: *La baraffe chiozzotte*, del maestro Bevenati;

All'Alhambra di Milano: *Il monte di Viggiano*, di Vincenzo Ferroni.

Le nozze Crispi-Linguaglossa.

Napoli, 8, ore 16,47. — L'on. Crispi è aspettato domani.

Giovedì avrà luogo il matrimonio civile fra la signorina Giuseppina Crispi e il principe di Linguaglossa. Domani vi sarà la cresima della signorina; mattina sarà la principessa Carenzia, diama siciliana.

Il matrimonio religioso è fissato a sabato nella chiesa della Ascensione. Celebrerà monsignore Anzino; assisteranno i cardinali Sanfelice e Rotolabile.

Neve e burrasche.

Milano, 8, ore 15,50. — Dura dalla mezzanotte una imponente nevicata.

I *trams* raddoppiarono le pariglie dei cavalli.

Le vetture procedono lentamente.

Un migliaio di badilanti sono impiegati allo sgombero.

Napoli, 8, ore 16,47 — Qui il tempo è pessimo. Il mare è agitatissimo. I postali hanno sospesa la partenza. I piroscafi in arriva ritardano. Molti schifi, carichi di carbone, sono affondati.

Torino, 8, ore 17, 15 *(Lisio)*. — Da stanotte nevica abbondantemente. I treni arrivano con notevoli ritardi, specialmente quelli della linea di Francia.

(8) **Genova**, 8. — Vi fu una forte nevicata qui ed in tutto il circondario. La circolazione dei tramvais e degli omnibus è sospesa.

cortezza che la padronzina, proprio lei, aveva rotto le forme barriere della tradizione di famiglia ed era ritornata al mondo, la sorpresa e la gioia di lui non ebbero più limiti.

Per quante cercasse nella memoria degli ultimi tempi, trovava nuvvissimo il caso di una donzella di nobile famiglia che ritornasse alla casa paterna dopo aver già incominciato il noviziato.

In quei di i figliuoli erano troppo sottomessi alla volontà dei genitori, troppo paurosi di suscitare uno scandalo o creare disordine interno al nome della loro famiglia — del quale tutti erano così gelosi — non ritornavano mai indietro una volta scelti i loro destini, o meglio, allorchè i destini erano stati scelti per loro.

— Madonna santa! E lei ne uscì fuori, signorina! — esclamò il vecchio Angelo. E come mai? Che accadrà dunque adesso?

— La mamma venne a prendermi, ma non mi disse la ragione di tutto ciò. E non sta per accader nulla! Che cosa dovrebbe accadere, mio buon Angelo?

— Sì, sì — replicò il giardiniere scuotendo la testa coll'aria dell'uomo che sa qualche cosa — Perchè dunque l'avrebbero levata dal Convento, se *così* — e additava la stanza della principessa — non avessero trovato qualche cosa di meglio che il Convento per Lei, signorina, proprio come lo hanno trovato per Donna Lavinia?

— Che cosa hanno trovato per Donna Lavinia? — domandarono all'unisono le ragazze.

— Oh! io faccio soltanto supposizioni — rispose Angelo frettolosamente.

Cominciava ad accorgersi di aver detto troppo. Non sia mai la principessa lo avesse colto in tali chiacchiere colle figliuole ne avrebbe avuta una da rammentarsene per un pezzo.

Egli raccolse prestamente i suoi attenzili e se ne andò al lavoro.

— Ma davvero, sorellina, tu non sai perchè ti hanno tolte stamane dal Convento? — domandò Lavinia allorchè furono sole.

Te lo assicuro, mia cara! Non ne so proprio nulla. Papà e Mamma comparvero ad ora inaolita, dopo aver preso colloquio colla Madre Superiora, al quale, naturalmente, non fui invitata, e dopo ciò ebbi l'ordine di seguirli, cosa che feci tutta contenta e senza neppure rivolgermi a guardare indietro. Per la strada scambiammo pochissime parole. Ero curiosissima di sapere che cosa significasse tutto ciò, ma non ebbi il coraggio di fare neppure una domanda.

— Dimmi! — disse Lavinia con convinzione.

— Tu no sai adesso quanto me, carina mia. Ono diriti appena ciò che opero.

— Le so io! — esclamò Lavinia.

Che ti lascino divenire Sbora di Carità!

Oh! se fosse l... La signora Camilla ha promesso di aiutarmi. Venne al Convento l'altro giorno ed io le aprii il mio cuore; le dissi che la vita del chiostro è impossibile per me!

I nostri parenti non vogliono forzarti a pronunziare i voti, ma questo che il fascino della

Tipi Casa Ditta Enzo Enzi e Figli, Officinali edit. — Roma

Guida del forestiere.

Mercoledì — Musei e Gallerie ai giorni e libero: Barberini, dalle 10 alle 17 - S. Luca, dalle 9 alle 15 - Galleria, loggie, pinacoteca in Vaticano, dalle 10 alle 15 - Museo artistico industriale (via Capo le Case), dalle 9 alle 15 - Museo e gallerie di villa Borghese dalle 10 alle 16; Galleria: Monte di Pietà (Arco dei Monti N. 104) dalle 10 alle 15 - Evangelisti - Nazionale d'Arte moderna dalle 9 alle 15 - Trionfi via Nazionale 226 dalle 14 alle 16.

Biblioteche ed istituzioni e musicali al Vaticano dalle 10 alle 14 e Capitolina (Palazzo dei Conservatori) dalle 9 alle 15 (permessi via della Segreteria 8).

Con biglietto ad una lira: S. Giovanni Laterano - Museo del Vaticani - Ritrovamento - del Collegio Romano - delle Terme - Museo delle Terme Diocleziane - Villa Pamfili fuori porta del Popolo - Mausoleo Augusteo - Palazzo Caffarelli - Villa Medici dalle 10 alle 13.

Accademia di belle arti (Palazzo dei Conservatori - Tabularium - Via Nazionale 51, dalle 11 agr 15. Lire 1. 0,50.

Pilotta, dalle 9 alle 15.

Catacombe di San Sebastiano - di Sant'Agnese (Ingresso gratuito) - di San Callisto, Balbina, (3).

Cimiteri Acheme (a Ginestra, Rimini, 82, ostiae

Ferai Giovanna di Andrea, 1

Mattei Francesco fu Filippo, Sanscofarato, 62, coning.

Vitali Luigi di Cirisco, Arcipapemonte, 30

Cappelli Luigi fu Giuseppe, Roma, 75, celibe

Pizzaleone Rosa fu Filippo, Roma, 62, ved.

Gerosi Veronica fu Girolamo, Ascoli, 70, coning.

Ferroni Giuseppe, Fallerone, 75, id.

Pascucci Giuseppe fu Benedetto, Roma, 35, celibe

Menichelli-Schiavi Luigi fu Angelo, Caporale, 39, ved.

Santucci Filippo, 77, id.

Fornari Vincenzo fu Nicola, Marcellina, 80, celibe

Pescetti Achille di Giuseppe, M.te Compatri, 12

Casali Domenico di Giuseppe, Frosolone, 49, celibe

Garzoli Anna fu Domenico, Roma, 70, ved.

Ferranti Cecilia fu Marco, Poggio Vicellino, 33, coning.

Rosie Maria di Antonio, Rocchetta Romea, 40, id.

Maviso Teresa fu Pietro, 49

De Giorgi Isidoro fu Marino, Salcito, 72, ved.

Jacomoni Vittoria fu Giuseppe, Roma, 61, id.

Laurenti Clotilde di Pietro Paolo, 14, 73, ved.

Cardinali Secondo di Giuseppe, Amatrice, 30, ved.

Orlano Angelo fu Gio. Batta, Genova, 76, celibe

Dagnanno Felice fu Antonio, Subiaco, 81, coning.

ANAGRAMMA

Io del Piemonte
sono citta.
Nell'ogni leggono
mi troverà.

A. C.

Spiegazione del Rebus-Monoverbo di ieri:
RIMA-SIGILI-O.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Montescaglioso (Potenza) — Incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di strada comunale. Importo della spesa L. 18519,49. Base dell'asta L. 65,400. Il 4 febbraio p. v. ore 10 ant. Uffici comunali.

Comune di Supino (Roma) — Asta per l'appalto del compimento dei lavori del cimitero comunale. Base dell'asta L. 8813,81. Il 22 corr. gennaio. Ufficio comunale.

Posti vacanti. — Sono vacanti nei comuni di Arcola, Beverino, Bolano, Framura, Ricco, Sesta Godano, Vernazza e Sarzana. Domande al Consiglio notarile di Sarzana a tutto il 28 corr. gennaio.

Ore. Sono vacanti nei comuni di Borea, Felizzano e Pozzo d'Alapago. Domande a tutto il 25 corr. gennaio al Consiglio notarile di Bellano.

✝

Il cav. ANTONIO BALDANTONI

Ufficiale della Legion d'onore

è morto alle ore 2 di ieri dopo breve malattia.

Egli spirò, come visse, calmo, sereno, sacrificio della sua vita intemerata: e solerte, modesto, benefico rifulse incontaminato negli uffici da lui retti per lunghi anni con economia universale.

Una prece alla sua anima eletta.

Gli amici.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, 9 gennaio 1895, alle ore 10 antimeridiane dalla sua ultima dimora, via dei Pontefici n. 43.

Palazzo di Giustizia

Processo del Riso

Nell'udienza di ieri, dopo la lettura di molti documenti da parte del relatore, consigliere Pontiacecia, il passò agli interrogatori degli imputati, incominciando da Adalgiso Fiuto, il quale parlò per circa tre ore.

La pensione pel e questa la scheda, se Claudio Fabbricatori. Parte. 6 del progetto e il n. 2 della misura Arturo Angeli e Ginger Via. Il n. 5 e sione.

Venne quindi elette nella classe degli scritturario, il signor cel e ad accademici di on comm. prof. Bernabei

Il Presidente poi vevano e con opere lotteria a sollievo dei

Partecipò inoltre Tosti accademico di biblioteca particolare in ciò particolarmente guana.

L'Accademia mi pa mento spedita all'inge

Le pensioni. — Il pagamento delle pensioni luogo quest'oggi nas

Università di R di iere *scalo* per la cli gica e medicina operai Vincenzo Carra medi S. Spirito.

Crema universi preghiera di pubblicare

Tutti gli studenti Insegne sperò. Con benedicendo a tutti, dang vamente pregati ad in ore 11 alla Sapienza pe visione comunicazioni.

Il cas

Società ingegne sia vera alle 21 avrà l ciata cena. Ogni socio sueta riunione tettimana

Trasporto funebr Domani alle ore 10 pubblico del patriota. Partenza dal Pantheon.

Sebbene il tempo fosse lo di amici seguì il car

Notavasi fra i numerosi intervenuti fra i numerosi insegnanti tore delle scuole comun scherza di giovinetti, alu to che vellero con quali di affetto, fare una dimos accompagnando la salma sona.

All'Arco di S. Bibiana sahan il signor De Fla memorande patriottiche

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una seoperta a Gerusalemme.

Si annunzia la scoperta, fatta testè a Gerusalemme, di una tavola votiva, che si trovava sul muro di destra della porta detta porta di Neby Daûd, di recente rovesciata da un uragano.

Secondo il dottor Bliss essa fu costruita dalla terza legione, nell'intervallo fra la distruzione della città per parte di Tito e la fondazione di Aelia Capitolina per parte dell'Imperatore Adriano; essa porta una iscrizione latina invocante la protezione di Giove in favore dell'Imperatore Trajano.

Credesi che in questo luogo sono molto rare a Gerusalemme, questa promette di offrire un interesse reale; essa è in parte coperta di gesso, ma si può decifrarla senza fatica.

pase e del silenzio e la solitaria meditazione ti faranno scordare la tua prima idea.

— Ma se accade invece precisamente il contrario!

Mentre le monache cantavano l'Ufficio *in coro* con quella voce nasale che adoperano per non affaticarsi i polmoni, e ingnocchiate ore ed ore cercano nelle lore più meditazioni di trovare il posto esatto destinato a loro in Paradiso, lo eguava campi di battaglia, e cercava i feriti dei vinciteri e dei vinti abbandonati qua e là fra le truppe in ssaresi, le strapite del moschetti, il tuonare dei cannoni. In un altro momento mi vedeva *cinque* per le strade della città dell'Oriente invasa dalla pestilenza, o negli ospedali dove nelle lunghe corsie popolate di letti i sofferenti mi chiamavano per conforto ed aiuto. Io bramava questa diviua missione verso gl'infermi, gli affamati, gli oppressi, pronta a lenire ogni dolore, ad aiutare i deboli a sostenere la loro croce, a confortare gli abbandonati, a prendere cura degli orfanelli affevandoli.

Qual delizia imparare lore le più dolci canzoni e coricarli la sera nel letticciuoli col baci e le carezze di una madre! Il mio tempo passava così.

— Pah! argomenti pessimo aver convinto la signora Camilla — osservò Lavinia in aria di dubbio — resta a vedere se avranno il potere di piegare la volontà della mamma.

(Continua)

CRONACA DI ROMA

Temperature di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo: 13,9 — minimo: 4,8.

Per Vittorio Emanuele. — Questa mattina avranno luogo, alle 7 e mezza, nel Pantheon, solenni funzioni religiose in memoria di V. Emanuele, alle quali interverranno i Sovrani.

Più tardi, e precisamente alle 10, le Società militari, politiche, scientifiche, artistiche, si riuniranno in piazza SS. Apostoli per recarsi alla loro volta al Pantheon.

Precedute da concerti musicali, il corteo percorrerà piazza Venezia, Corso Vittorio Emanuele, schierandosi in piazza del Pantheon, per accedere al Tempio dopo le rappresentanze di Roma e Provincia.

Il Pantheon rimarrà aperto al pubblico tutta la giornata.

Giovedì avrà luogo il funerale nella chiesa del Suffragio a spese della R. Casa e il 19, nel Pantheon, per conto dello Stato.

S. P. Q. R. — Oggi avendo luogo la commemorazione della morte di Vittorio Emanuele II gli uffici municipali si apriranno al tocco.

Le scuole rimarranno chiuse.

Nel pomeriggio la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Una lettera dell'on. Crispi — L'onorevole Crispi presidente del Consiglio ha mandato al consigliere provinciale, cav. Francesco Pantaleoni-Napoloni, che gli aveva inviati gli auguri di capodanno la seguente lettera:

" Roma, 6 gennaio 1895.

" *Pregiatissimo signore,*

" Gli auguri con tanta cortesia inviatimi mi furono particolarmente graditi, il ricambio di cuore facendo voti pel più prospero avvenire della patria verso la quale continuerò serenamente a compiere il mio dovere.

Gradisca, egregio signore, i sensi della mia considerazione.

" Suo — *Francesco Crispi.* »

Per gli alunni poveri — I membri del Comitato di soccorso per gli alunni poveri delle scuole comunali di Prati di Castello, e quanti hanno a cuore il bene dell'infanzia sono invitati ad una adunanza che si terrà domenica 13 gennaio alle ore 10 1/2 ant. nei locali della scuola maschile in via Giovanni Bettolo n. 17.

Questo Comitato, ignorato dal pubblico perchè fa pochissimo rumore e fa, e un vero sollievo per le povere famiglie di Prati, così popolose e così poco fortunate. Esso, infatti, ogni anno distribuisce la distribuito alla scuola femminile 28 paia di scarpe e 90 fra abiti, mantelline, scialli ecc; alla scuola maschile 30 paia di scarpe e 17 vestiti, nonchè buoni delle cucine economiche agli alunni più poveri delle due scuole.

Anche quest'anno ha già cominciato le sue elargizioni consistenti, per lo più, in scarpe e in vestiti.

— Domenica scorsa, in una sala della scuola in via Nomentana, mancarale a quella in via Alessandria, si è radunato il Comitato di soccorso per gli alunni poveri che frequentano le dette scuole.

Il sig. Enrico Bianchi, consigliere comunale, presidente, dopo un breve resoconto finanziario, lesse dei risultati morali ottenuti, cioè che sopra due alunni prima ne mancavano quotidianamente alla scuola 180 circa, ed ora 3.

Dopo la formazione del Comitato, solamente un centinaio.

Concludendo, disse che moltissimi sono ancora i bambini e le bambine del quartiere del cimitero, ma sperare nella beneficenza cittadina, la quale non viene mai meno per coloro che soffrono.

Dopo si discusse e si approvò lo statuto del Comitato, il cui precipuo scopo è l'istituzione di un educatorio che tenga lontani i fanciulli dai pericoli delle vie e si riunirà al altra convocazione la nomina del Consiglio di amministrazione.

I presenti ammirarono il decente e sano locale della scuola nella quale il numero dei fanciulli poveri troverà trasferire quanto prima le altre classi che ora sono in quella di via Alessandria, assolutente non sano e inadatto.

R. Accademia di S. Luca — L'Accademia di S. Luca, riunita in assemblea generale, ha confermato il giudizio della Classe architettonica sul concorso Federici, per l'anno presente, nominati, uno dei quali non compiuto e senza documenti non venne accettato e perciò rimasero a cinque: uno di questi però fu accettato con riserva perchè un documento non venne mai presentato al giudizio della Classe architettonica e a quella definitiva della Accademia. I giovani si sottoposero a quanto prescrive il programma, ma per la prova estemporanea il 9 scorso le riserve già fatte per l'accettazione del suo lavoro.

La Classe architettonica prima di emettere il giudizio esaminò con molta attenzione tutti i documenti presentati e per il n. 3, fu dispiacentissima di dovere deliberare la esclusione, sottoponendola poi al giudizio definitivo della intiera assemblea.

Il programma pubblicato richiederà che il concorrente dovesse presentare un certificato di avere frequentati, per non meno di due anni le lezioni di architettura teorica e pratica in un istituto e in una delle Accademie del Regno. Il documento del n. 3 non accertava quanto occorreva, e con dispiacere si è dovuto escludere dal giudizio.

La pensione poi è stata assegnata al n. 4 del giovane Federici, che ne è trovato autore il signor Cesidio Monticelli; il secondo premio, come allart. 6 del programma, è stato diviso fra il n. 1 e il n. 2 nella misura di L. 300 al primo signor Arturo Gasparri e di L. 297,50 al secondo signor Via. Il n. 5 è stato posto fuori di discussione.

Venne quindi eletto ad accademico di merito nella classe degli scultori, secondo il suo turno, tartista, il signor comm. Giulio Tadolini, romano; e ad accademici di onore l'illustre Carducci, il comm. prof. Bernabei e il prof. cav. Castagnola.

Il presidente poi espose ai suoi colleghi avevano o con opere, o con doni contribuito alla lotteria a sollievo dei danneggiati del terremoto.

Furono inoltre l'illustre Commendatore padre Tosi accademico di onore avevа offerto alla Biblioteca particolare tutte le sue opere e le ennalo particolarmente dando un breve cenno di ognuna.

L'Accademia poi per la lettura di ringraziamento spedita all'insigne scrittore.

Le pensioni — Ieri mattina negli interessati il pagamento delle pensioni municipali non avrà luogo quest'oggi ma domani.

Università di Roma. — Il premio Rolli di lire mille per la clinica medica e clinica chirurgica e medicina operatoria è stato vinto dal cav. Vincenzo Carra medico aggiunto nell'ospedale di S. Spirito.

Cronaca universitaria — Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Tutti gli studenti che fecero parte, in qualunque epoca, del Comitato universitario per la beneficenza ai danneggiati dal terremoto sono vivamente pregati ad intervenire domani (9) alle ore 11 alla Sapienza per deliberare su alcune gravissime comunicazioni.

" Il cassiere — *Pietro Chiodelli* ».

Società ingegneri e architetti — Questa sera alle 21 avrà luogo alla sede della Società degli ingegneri e architetti italiani la consueta riunione settimanale dei soci.

Trasporto funebre. — L'accompagnamento funebre del patriota Pio Gentilini, rimase ieri quanto sinora.

Sebbene il tempo fosse pessimo un lungo stuolo di amici seguì il carro fino entro al Cimitero.

Notavansi fra i convenuti il generale Tibaldi e fra i numerosi insegnanti, il cav. Iavernari ispettore delle scuole comunali e quindi una piccola schiera di giovinetti, alunni del figlio del defunto che vollero con equidio spontaneo sentimento di affetto, fare una dimostrazione al loro maestro, accompagnando la salma del padre all'ultima dimora.

All'Arco di S. Bibiana die' l'ultimo saluto alla salma il signor Do Pieretsin, che rilevò le benemerenze patriottiche del defunto.

Società di Solferino e di S. Martino. — Il 31 ottobre 1895 vennе inaugurata a S. Martino della Battaglia la storica Torre, che attesta di popolo volle eretta alla memoria del Gran Re Vittorio Emanuele II, e di tutti coloro che combatterono nelle guerre per la Patria indipendenza.

Nel gradioso monumento sono raccolti e conservati gli Album-Tabelle, contenenti i nomi di tutti coloro, che presero parte alle battaglie per l'unità d'Italia — e sono circa 700 mila — coll'indicazione del corpo al quale hanno appartenuto, della campagne fatte e le sofferenze militari ottenute per merito di guerra.

Stecone molti di coloro, che fecero le dette campagne, hanno perduto i documenti relativi e, se già morti, le famiglie possono desiderano di conservare un ricordo di quanto i loro cari ottiuti fecero per la Patria, così la Presidenza della Società di Solferino e San Martino, gelosa custode degli Ossari e dei Monumenti affidati alle sue cure, ha fatto preparare degli attestati in cromolitografia, da rilasciarsi a chi vi ha interesse, nei quali sono riportati tutti i dati contenuti negli Album-Tabelle.

Belle Arti. — Il Consiglio della Reale Accademia di Belle Arti di Milano nell'ultima sua adunanza ha chiamato i seguenti artisti *membri onorari* dell'Accademia stessa.

Scultori: Comm. Balzico Alfonso, cav. Cifariello Filippo, comm. Ximenes Ettore.

Pittori: Cav. Filiberto Petit, Manchi Antonio.

Architetto: Comm. Basile Ernesto, comm. Calderini Guglielmo, comm. Koch Gaetano.

Conferenze al Collegio Romano. — Giovedì ultimo, il primo giornale il prof. Ernesto Nasi continuerà a svolgere il tema: *La Monarchia di Savoia*, trattando della monarchia fra Spagna e Francia.

Società stenografica centrale italiana. — Giovedì 10 corrente alle ore 8 assemblea generale per la rinnovazione delle cariche sociali.

Associazione della stampa. — L'Associazione della stampa periodica italiana è convocata in assemblea straordinaria per la sera di lunedì 21 gennaio 1895, alle ore 21 1/2 per procedere alla votazione di ballottaggio per la elezione del Presidente dell'Associazione fra i signori Bonghi Ruggiero e Cavallotti Felice.

I soci residenti in Roma votano di persona; quelli residenti fuori di Roma possono votare inviando la loro scheda in lettera raccomandata.

In Vaticano. — Questa mattina si riuniranno in Vaticano i cardinali Galimberti, Rampolla, Lecchisanti e Vincenzo Vannutelli per occuparsi, sotto la presidenza del Papa, dell'elezione delle chiese orientali.

— Ieri mattina il Papa ricevette in udienza il principe Giustino Giustiniani e la sua famiglia.

Parimenti ieri mattina, riceveva il signor barone de Brienon, accompagnato dalla propria figlia.

— Nel trigesimo della morte dell'ex-re Francesco II, il Papa farà celebrare un funerale nella Cappella Sistina, come fu fatto per la morte di Alfonso XIII.

— Il cardinale Vaughan, arcivescovo di Westminster, arriverà in Roma alla fine del mese.

Ancora la tragedia di via Miranda. — Il povero Cesare Pellegrini è morto ieri mattina senza che i medici gli abbiano potuto estrarre il proiettile e senza che il giudice istruttore potesse interrogarlo.

Doppio tentato suicidio. — Domenico Baldacchini, di anni 30, da Roma, impiegato al dazio di consumo, ieri a mezzogiorno si dirigeva al giardino del Pincio e colà, per dissesti finanziari, angoscia, a 4 sgli di stricnina, 20 centigr. di arsenico.

Sorpreso subito dal vomito, la cosa non avvenne senza gravità, ma il Baldacchini, alle 18, ripetera l'esperimento mentre era sul tram in piazza del Popolo e ingoiava altri 15 centigr. di arsenico.

Questa volta, sorpreso dai dolori, andò a rifugiarsi nella chiesa di S. Giacomo, dove il chierico lo accompagnò al vicino ospedale.

Guarirà in sei giorni.

Una sorpresa della Questura. — E' giusto riconoscere che questa volta la Questura ha saputo fare il suo dovere.

Ieri notte, previo appostamento, gli agenti della Sezione Ponte sorpresero in via Coronari 241 e precisamente nell'abitazione dei fratelli Giovambattista e Domenico Mancinelli, negozianti di vino, tre famosi ladri i quali — con chiavi false erano penetrati in detta casa e con paletti di ferro si accingevano a sfondare i mobili. I ladri sono Marconi Antonio di anni 34 di Roma, fonditore in metalli, abitante in via Leonetto 3, Sabatini Vincenzo di anni 23, da Roma, facchino, abitante in via S. Caterina n. 62 e Panella Vito di anni 35, da Norcia, pollarolo, abitante al vicolo Monzani 3.

All'atto dell'arresto i ladri opposero viva resistenza.

Un rivenditore di biancheria derubato — Questa mattina, ignoti ladri, mediante chiave falsa, penetrati nella bottega del rigattiere Compagnucci Giovanni, in via Madonna dei Monti, n. 70, vi rubarono 10 paia di pantaloni, 4 gilet, una cravatta e della biancheria.

Infortunio al Palazzo di Giustizia. — Il agatore di pietra Di Cesare Ferdinando, di anni 38, da Aquila, mentre lavorava al Palazzo di Giustizia, andava in su mistra fra la linea e un masso di travertino, riportando una ferita guaribile in 20 giorni.

Nell'acqua bollente — Al vicolo Fedeli Pietro, d'anni 31, da Camerino, nella vaccheria in via Principe Amedeo N. 49, cadeva addosso un caldaio d'acqua bollente, cagionandogli ustioni alla gamba sinistra guaribile in 15 giorni.

Come si muore. — Ieri mattina è morta improvvisamente, in via della Volpe N. 7, certa De Miliet Rosa Rosina, di anni 42, da Roma.

I danni delle pioggie. — Ieri mattina, alle 8, a causa delle pioggie di questi giorni, crollava la volta di una casa in demolizione sulla via Tiburtina, a cinquecento metri circa dalla Dogana.

— Iersera, alle 10, per la stessa causa, in via Principe Umberto, angolo via Manzoni, franava un pezzo di strada per una lunghezza di 2 metri e per la profondità di 6 metri. Fortunatamente non si ebbero a deplorare disgrazie. Accorsero i vigili.

Caduto dal carretto — Il carrettiere Augusto Mercuri, di anni 38, da Roma, alla Piccola Velocità, era sopra un carretto, quando il veicolo urtò contro un grosso masso e il Mercuri fu sbalzato a terra riportando gravi contusioni al petto.

All'ospedale di S. Giovanni dove fu accompagnato, i medici si riservarono il giudizio.

Disgrazia. — Al muratore Paolo Di Domenico, d'anni 30, da Licenza (Roma), lavorando al ministero delle poste e telegrafi, cadde addosso un pezzo di travertino, producendogli la frattura del polso. Tre settimane di cura.

Disgrazia sul lavoro. — Il fabbro Carducci Ernenegildo, d'anni 19, da Castiglione, mentre lavorava nell'opificio di S. Filippo in via Orbitelli, urtò nell'ingranaggio di una macchina riportando ferita al polso sinistro.

Bastonata. — Il facchino Borgoni Salvatore, d'anni 32, da Ginzano (Forlì), fuori di Porta Maggiore, per futili motivi, si ebbe, da uno sconosciuto, una bastonata, tale al braccio sinistro che ne avrà per oltre 30 *giorni*.

Oggi vendita a trattative private al palazzo Sonni, via Arenoli 46 p. p. dalle 10 alle 17, di quanto trovasi attualmente all'asta.

Tappeti, cassoni da letto e splendidi sopramobili di Parigi e del giappone.

Le 3 vendite, nel primo piano nobile del palazzo sito in piazza Montedoro 138, e delle quali demmo ieri i più minuti particolari, rimangono ancora avranno luogo domani giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 alle 10 ant. Preveniamo il pubblico perchè accorra numeroso, essendo da fare ottimi affari. Gli elenchi dalla Ditta incaricata *G. Gargiulli figli, via Nazionale 37* e dal portiere del palazzo suddetto.

Vendita all'asta — Alle ore 10 ant. di domani giovedì, nello stabilimento di via in via Due Macelli n. 56, 57 e 58, della direzione di Constantino Sconocchia, si procederà alla vendita all'asta pubblica di una quantità di mobili in noce, mogano, dorati ed intagliati, tappezzerie, tappeti per pavimenti, biancheria ed altre cose meglio indicate dal catalogo a stampa che si distribuisce gratis nello stesso stabilimento ove la vendita verrà effettuata.

Piccola Cronaca di Roma

Stabilimento Bagni, via Venezia 9-A — L'Amministrazione avverte il pubblico che in detto Stabilimento vi sono i camerini riscaldati tanto per i signori che per le signore con presa inalterata.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 128 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

TEATRI DI ROMA

ARGENTINA — Ci rincresce per i nostri onorati lettori, ma disgraziatamente anche oggi non possiamo in coscienza di poter annunziare qualche cosa **per stasera e... per l'avvenire.**

L'impresa Stolzenberg sembra non si ricordi che al teatro Argentina vi sono assistito degli abbonati per i quali, se non pel pubblico — che merita pure un certo riguardo — avrebbe dovuto sentire il dovere di non di un consumazione ai giornali, dalla pubblicazione almeno di uno *stricnione* che facesse loro conoscere quando o come intende soddisfare agli obblighi assunti verso di essi.

Tutto ciò naturalmente è con che riguarda l'impresa.

La faccenda peraltro si annulla che si prolungati un po'troppo perchè l'on. Rasperi non debba interessarsene, trattandosi di un teatro comunale.

FALLE. — L'intreccio non potrà certo dirsi nuovo: un vedovo con un figlio giovanotto sposa una ragazza. Esso s'innamora e viene fortemente contraccambiato dal figliastro, il quale sacrificando la sua ardente passione preferisce un viaggio lontano pur di non recare dolore a suo padre, che disgiacente del suo proposito ed ignorando la causa vera, finisce per invitare contro il figlio — già partito — e lo chiama ingrato solamente per questo.

Questo è la tela del *Padre*, la cui nuove scene di Cesare Bernardi, rappresentatesi iersera, senza infamia e senza lode.

Stasera la *Trilogia di Dorina*.

Al *COSTANZI* i locali del Kessler seguitano a destare meravigliosa impressione e stasera si ripresentano.

Al *NAZIONALE* oltre alla *Gran Via* si ripete il *Boccaccio*, ed al *QUIRINO* andrà in scena la nuova operetta del *Sogno: Le grandi manovre* di cui iersera si fece la prova generale.

Al *METASTASIO* poi si rappresenterà per la prima volta il nuovo ballo: *Le reclute.*

Fubr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — Circo equestre Nogelo-Amato, ore 21
Valle. — *La trilogia di Dorina*, ore 21.
Nazionale. — *Boccaccio e Gran Via*, ore 21
Quirino. — *Le grandi Manovre*, ore 21.
Metastasio — *Ballo Brebis*, ore 21
Circo delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. In fine: Due rappresentazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

GRATIS E FRANCO
si spediscono
i regali offerti ai compratori di gruppi di
5 - 10 - 100
biglietti della
Lotteria di Anagni
PREMI Lire 250,000
Ogni Biglietto costa UNA Lira
e può vincere
L. 150.000
Le vendite presso gli uffici postali, e principali Banchieri e Cambiavalute.
Schiarimenti, programmi e spedizione gratuita di biglietti e regali con rimessa di L. 5, 10 e 20 all'**Amministrazione della Lotteria** - Via Milano Num. 62 — Roma, e alla **Casa Bancocentrale e Vogler** - Via Nazionale 239 — Casa di Cambio - Roma.
Gli acquirenti possono farsi anche presso la Casa di Cambio **Raffaello Sorin e C.** Corso 266 incontro al Caffè Aragno - **Banco Frank**, Via Nazionale 23 - Casa di Cambio **Antonio Levasi**, S. Carlo al Corso, e **S. Soria**, Via Frattina N. 2.

GRESHAM *Compagnia Inglese di Assicurazioni sulla Vita*
Società Anonima - Cap. Soc. L. 2,500,000 - Vers. L. 1,250,000
Autorizzata il 2. Gennaio 1894 L. 121,435,637
Sede della Compagnia - *Londra* - 81, Mildred's House
SUCCURSALE D'ITALIA
Via de' Buoni, 4 - *Firenze* - Palazzo Gresham
Agente Generale per il Compartimento di Roma
Sig. Cav. Alberto Pelice, Via della Mercede 11 - ROMA - Palazzo Gresham.

Fabbrica di letti in ferro Vedi avviso in 4.ª pagina

Tappeti e Stoffe per mobili
Ultimi giorni della vera **liquidazione** per abolizione del riparto nei grandi magazzini **S. di F. Coen e C.** Via **Tritone 37 al 40**. Si vende ciò che resta a **qualunque prezzo!**

LLOYD NORDGERMANICO
Napoli - Nuova York
Vapore Christiania partirà il 12 Gennaio
Prima Classe 200 fr. in oro
Per GIROLTERRA F. C. L. 136 — II L. 116
Rivolgersi in *Roma* a *C. ATHIN*, Mercede 42, o *A.LP. LEMON e C.*, Piazza Spagna, 49.

Ultime Notizie

Secondo un dispaccio che il *Journal des Debats* avrebbe ricevuto dal Cairo, un combattimento accanito avrebbe avuto luogo fra italiani e dervisci nei dintorni di Cassala; gli italiani assaliti sarebbero stati respinti, grandi perdite vi sarebbero state fra le due parti.

Tutto ciò non ha assolutamente alcuna ombra di fondamento.

Cassala è tranquilla.

Ieri S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza il senatore Perazzi.

Ieri cancelierone a palazzo Braschi con l'onorevole Crispi i ministri Boselli, Sonnino e Barazzuoli.

Credesi sapere che in queste conferenze sono state concretate talune disposizioni amministrative complementari ai decreti-legge già pubblicati.

L'on. Presidente del Consiglio, per assistere alla cerimonia del Pantheon, invece di recarsi, partirà oggi al tocco per Napoli.

Oggi partiranno per Napoli i ministri Bacelli e Saracco per assistere al matrimonio della signorina Crispi.

La R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo il Duca degli Abruzzi, è partita ieri da Colombo per Calcutta, Rangoon e Singapore.

A bordo tutti bene.

Il richiamo del comm. Ressman.

(M) **Parigi**, 3, ore 11. 45. — Il richiamo del comm. Ressman è sempre molto commentato.

Le maggiori parte dei giornali si accordano a dichiarare che tale richiamo non è una diversione per la situazione attuale dell'Italia.

Il Figaro dice, " Noi dobbiamo rivendere a Crispi con quella attitezione che ci rinsci bene riguardo a Bismarck, e che consiste nel non entrare, sotto nessuna protesta, in discussione coi nostri confratelli italiani.

" La prudenza è più che mai necessaria. »

L'Intransigeant dice che la riserva dei giornali francesi sarà la migliore risposta ai giornali italiani che cercano di creare una corrente pubblica favorevole a Crispi.

Il *Gaulois* annunzia che la partenza del comm. Ressman, che doveva aver luogo ieri sera, è aggiornata. Nuovi indugi e vicissitudini.

Pei danneggiati dal terremoto.

(S) **Berlino**, 8 — L'annunziato concerto, promosso dal Comitato di soccorso pei danneggiati dal terremoto delle Calabrie e di Sicilia, e stabilito pel 16 febbraio avrà luogo nelle grandi gallerie del nuovo Palazzo del Reichstag.

L'architetto del Palazzo, Wallot, avrà personalmente la direzione dei preparativi.

Per le nozze Crispi-Linguaglossa.

(S) **Berlino**, 8. — Il principe di Bismarck e il conte Herbert di Bismarck hanno inviato precisioni dono alla signorina Giuseppina Crispi, in occasione delle imminenti sue nozze col principe di Linguaglossa.

Corte dei Conti.

Con RR. Decreti del 27 e 30 dicembre scorso furono promossi:

Capo divisione di 2.a classe il cav. Guttadauro Miondo;

Capi sezione di 2.a classe i cav. Pisciolli Ernesto, Cecchi Emilio, Caffi Achille;

Primo segretario il cav. Ricchi Enrico;

Segretari di 2.a classe i signori Viscuin Pietro (per concorso), e Hoffmann Giovanni (per idoneità);

Archivista di 2.a classe il signor La Vecchia Benifacio;

Ufficiali di 1.a e di 3.a classe i signori Sudersi Attilio e De Campo Antonio.

Coltivazione dei tabacchi.

Il ministro delle finanze ha approvato in tutte le sue parti le proposte presentate dalla direzione generale delle privative per le coltivazioni dei tabacchi del 1895.

Il contingente di piante da mettere in coltura è fissato in 110,260,000.

Un nuovo console.

Con reale decreto, il comm. Guglielminetti capo divisione al Ministero degli esteri, fu nominato console generale di prima classe.

Pel domicilio coatto

Sotto la presidenza dell'on. Galli, si è riunita al ministero dell'interno la Commissione centrale per il domicilio coatto.

Sono state esaminate le posizioni di una trentina di sciagurati dalle varie Commissioni provinciali d'Italia.

Quattro di essi, l'avv. Gandolfo, di Oneglia, Mazzucconi, di Milano, Fucelli e Arnoni, di Perugia, sono stati assolti.

R. Marina

Il contrammiraglio Marchese Carlo è stato nominato comandante della R. Accademia navale, a decorrere dall'11 corr., in surrogazione dell'ufficiale ammiraglio Palumbo Giuseppe, il quale con la medesima decorrenza da successivo giorno 16 è nominato comandante militare marittimo della Maddalena.

Il tenente di vascello Bonelli Enrico si recherà a Livorno per assumere la carica di aiutante di bandiera del contrammiraglio Marchese, comandante della R. Accademia navale.

I dazi di confine.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato, per oggi, 9 gennaio, a lire 106,61.

INFORMAZIONI ESTERE

China e Giappone.

(S) **Washington**, 8 — Il ministro degli affari esteri, W. Q. Gresham, ha diretto al Senato una lettera, in cui dichiara che la partecipazione di Foster ai negoziati di pace fra la China ed il Giappone non impegna, nè ufficialmente nè ufficiosamente, gli Stati Uniti.

La questione del Pamir.

La *Central News* dichiara che le così dette concessioni della Russia riguardo al Pamir non sono considerate come concessioni dai circoli ufficiali e militari di Londra, quantunque esse siano naturalmente accettate con soddisfazione come indicazioni di buona volontà amichevolmente una questione imbrogliata che ha spesso cagionato ansietà ai governi principalmente interessati.

FRANCIA

Introiti delle imposte indirette.

(S) **Parigi**, 8. — Le imposte indirette, nello scorso dicembre, diedero 14 milioni meno delle previsioni di bilancio e cinque milioni meno che nel dicembre 1893.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 8, ore 21,10 — La grande aspettativa che vi era oggi per la discussione al Reichstag del progetto di legge contro i partiti sovversivi è stata frustrata.

Infatti il socialista Auer ha occupato tutta la seduta, con discorso, pure sobrissimo e parte serio, che però è stato sentitissimo. Il cui punto culminante è stata la constatazione che le autorità applicano le leggi esistenti già discretamente. Citò anche degli esempi di persone che, avendo sparlato contro l'Imperatore si buscarono degli anni di carcere per lesa maestà.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 8, ore 15,55 pom. — Notisie da Budapest, recano che i principali nomini politici che il Re ha ricevuto in questi giorni in udienza, gli hanno consigliato di affrettare il ricambio di persone nel nuovo gabinetto, al conte Khuen-Herdervary. Un gabinetto Banffy avrebbe avuto un carattere troppo spiccato di reazione, ciò che, nei momenti attuali, in cui si tratta di rappacificare i partiti, si vuole evitare.

I giornali liberali accolgono favorevolmente le voci della formazione del gabinetto Khuen-Hedervary dicendo che questi ultimi si è ravveduto degli errori commessi nei mesi fa e che gli impedirono allora di venire al governo, indicando il partito liberale a schierarsi contro di lui, e che ora egli governerà con un programma liberale e conciliante.

(S) **Budapest**, 8 — Si crede generalmente che oggi terminerà la crisi ministeriale. Il Banò della Croazia, conte Khuen-Hedervary, verrà incaricato di formare il nuovo gabinetto.

GRAN BRETTAGNA

Crediti per la marina.

(S) **Londra**, 8 — Il *Daily News* annunzia che l'Ammiragliato chiederà, in quest'anno, crediti maggiori degli anni precedenti.

RUSSIA

Lo Czar ed i polacchi.

(N) **Berlino**, 8, ore 17,12. — Il *Voruswerts* organo del partito socialista, pubblica i documenti delle autorità di Pietroburgo e di quelle di Varsavia, con cui si intima ai sere sottoposti di impedire la diffusione dei falsi relativi alla revisione della Polonia e di reprimere le speranze suscitate dalla morte di *Alessandro III* ed i pubblici ordini alla politica più conciliante per parte del di lui successore.

SPAGNA

Attentato alla dinamite.

(S) **Bilbao**, 8. — E' stato commesso un attentato con dinamite nella stazione telegrafica di Nestoa.

I danni sono considerevoli, ma non si ha a deplorare alcuna vittima.

S. U. D'AMERICA

La circolazione monetaria.

(S) **Washington**, 8. — I democratici che fanno parte della Camera dei Rappresentanti, in una loro riunione, approvarono con 81 voti contro 59 il *bill* del segretario della Tesoreria, Carlisle, sulla circolazione monetaria.

Notizie varie.

I danni della neve.

(S) **Tolosa**, 8. — Vi ha cattivissimo tempo. Il termometro scese fino a 17 gradi sotto lo zero. Alcune persone rimasero assiderate.

(S) **Foix**, 8. — Torna a nevicare. Le notizie della regione sono disastrose.

(S) **Madrid**, 8. — La ferrovia Avila-Leon-Oviedo è interrotta, in seguito all'abbondante neve caduta.

Incendio di un vapore.

(S) **Rio-Janeiro**, 8. — Vi fu un'esplosione ed un incendio su di un vapore, che faceva gite di piacere nel porto di Nictheroy.

Centoventi persone sono rimaste annegate.

Movimento della navigazione.

E' giunta l'a a Montevideo il vapore *Manchuria*, del servizio germanico del Mediterraneo (Leopoldi).

Borse e Mercati

Roma, 8 gennaio 1895.

Borsa debole e in reazione da ieri solo la Rendita resistente chiude sostenuta. Ricedita a 96,80 per fine corrente chiude 96,87 1/2 per contanti fu quotata da 96,85 a 96,77 1/2.

Generali 19 — Gas 745 a 736 — Acqua 1140 — Immobiliari 12 — Omnibus 172,50 a 170,50 — Meridionali 653 — Mediterranee 492 — Condotte 144 — Risanamento 27,50.

Lembi poco varisti: Francia 106,70 — Londra 26,80.

Ore 15,20. — Fermezza.

Rendita 96,85 — Generali 19 — Omnibus 170 — Risanamento 26 — Acqua Marcia 1140 — Gas 736 — Condotte 144,50.

BORSE ITALIANE — 8 dicembre 1894.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 75	96 67	96 72	96 62 1/2
Id. fine	—	96 80	96 82	—
Ass. B. d'Italia	765	—	—	764
» Mobiliare	—	—	—	—
» Generali	—	21	—	—
» ferr. Medit.	493	492	493	—
» Nord.	652	—	651	651
» B. di Torino	—	—	198	—
» R. Scanto.	—	—	—	—
» Soc. Ban.	—	—	84	—
» Tiberina	—	—	7	—
» Sovvena.	—	—	11	—
» Nav. Gen.	283	984	—	—
Raff. Zucch.	182	182	—	—
Ob. ferr. 8 %	—	278	—	—
id. Merid.	—	298	—	—
Fon. 4 ½ 4 ¼	—	496	—	—
»	—	491	—	—
» S. Paolo		507 50		

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	106 60	106 60	106 67	106 61
Berlino 15	134 45	134 50	—	—
Londra 15	26 84	26 84	26 84	26 84
Londra a 8 gg.	—	26 67	26 84	26 83

Parigi, 8, 16,12

	Apertura	Chiusura	Rialzo(+)
franc. 3 0/0 amm.		101 10	—
» 3 0/0 perp.	101 90	102 10	102 10
ITALIANA 5 0/0	84 95	85 35	85 35
turca	26 77	26 77	—
ungarese	76 1/16	75	73 1/2
russa nuova	—	97 1/2	—
» orientale	24	24 1/2	24 1/2
» ungherese	—	101 1/2	101 12
Banca di Parigi	712	747	—
Banca di Sconto	—	—	—
Banca Ottomana	—	672 1/2	673 12
Credito Fondiario	—	508	—
Azioni di Suez	—	3075	—
Azioni Panama	—	—	—
Lots Turchi	127 1/4	127 1/4	126 50
Ferr. Meridion. ital.	511	511	—
» sull'Italia	—	6 5/8	—
» su Londra	—	25 1/8	—
» su Madrid	11 15	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 8, ore 16,25 (fonte francese). — Debutto pessime; poi più fermi. Durante il corso della seduta: disposizioni migliori.

Chiusura: calma.

Italiano meglio disposto. Resulta d'essere sostenuto lente. Valori miscrati calmi.

(N) **Parigi**, 8, ore 22,10 — (Fonte italiana) — 102,65 — 17650 — 39225 — 67750 — 85,40 — 25206 — 67750 — 102,65 — 67750 — 85,77 — 25,10 — 21202 — 6252 — 377 — 695 — 73 — 386 — 46956 — 76925 — 885 — 376 — nullità forni.

Vienna, 8, ferma		Londra, 8, chiusa	
	7		8
Cambi	110 75	Cambi	110 75
Napoleoni	9 86	Napoleoni	9 87
Lire ital.	44 25	Argentino	102 1/2
C. Londra	124 —	Argento	97 1/2

	8		8
Rend. ital.	96 87	Italia	5 per 0/0
Rend. ital.	96 80	Francia	2 1/2 per 0/0
Rend. ital.	96 87	Inglesi	3 per 0/0
Fior. ital.	22 10	Germania	3 per 0/0
Rend. austr.	95 30	Austria	4 per 0/0
Rend. austr.	91 80	Turchi	1 per 0/0
Rubino	1 19	Belgio	5 per 0/0
Fior. ital.	76 00	Spagna	4 per 0/0

Venduti alla B. d'Inghilt. ai 8,000 Rifiutati.

Berlino, 8 ferma		Sconto ufficiale	
	7		8
Rend. cons.	96 50	Italia	5 per 0/0
Rend. ital.	96 30	Francia	2 1/2 per 0/0
Mediter.	98 90	Inglesi	3 per 0/0
Merid.	122 60	Germania	3 per 0/0
Rend. austr.	95 40	Austria	4 per 0/0
Rend. austr.	91 80	Turchi	1 per 0/0
Rubino	1 19	Belgio	5 per 0/0
Fior. ital.	76 00	Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Riverpool, 9 gennaio — ore 12,15 (urgenza) apertura

Cotoni, — Vendite probabili del giorno... Balle M. 10000
Importazione del giorno.....
TENDENZA sostenuta

Nuova, 8 gennaio, ore 14,15 (urgenza apertura

Cotoni, — Vendite probabili del giorno .. Balle M. 1200
TENDENZA fermezza per fare gennaio L. 24 25

Zucchi — Somma quasi average. — Vendite ascolti M. 27000
TENDENZA calma. Prezzo 4 gennaio L. 26 25

Granaglie — Vendita del giorno.....Quintali
TENDENZA calma. Prezzo del giorno L. 29 —

Avvenne 9 gennaio ore 16, 10 (urgenza)

Petrolio — Per fine corrente.....
TENDENZA sostenuta per fine prossimo

Parigi, 9 gennaio ore 16,10

GENERI	FINE MESE	TENDENZA
Rendita prima marzo	44 —	sostenuta
Avena — corso	15 —	ferma
Orzo di corso	15 —	pesante
Spirito	37 —	sostenuta
Zucchero	37 —	

**

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO XI.

La nuova posizione del King-maker.

Così non si unirono a lui, ma non gli si opposero.

Poi cominciarono ad affluire verso il " Sole di York, „ primo gli avventurieri e i condottieri, che, in tempo di guerra, abbracciano qualunque partito che paghi; quindi i malcontenti, gli ambiziosi e i bisognosi. Gli esitanti cominciarono a risolversi i neutrali a prendere un partito.

Dallo stato di postulanti imploranti perdono, ogni lega che gli yorkisti fercorrevano avanti il sollevava alla dignità di sostenitori di una causa.

Doncaster prima, quindi Nottingham, poi Leicester (fedeli a quello spirito, da cui, come abbiamo accennato già prima, erano animate le città) spezzato le porte al loro Re mercante. Oxford ed Exeter raggiunsero Newark col loro soldati. Edoardo marciò subito contro di loro.

Ingannati circa al numero delle sue truppe, essi furono colti da panico e fuggirono.

Quando una volta il nemico fugge, gli amici spuntano fuori dalla terra! Eroditari partigiani di York, gentiluomini, cavalieri e nobili si andarono ora prontamente raccogliendo attorno l'avventuriero.

Così vennero Lovell e Cromwel, e d'Eyncourt, sempre fido ad York, e Stanley, che non fu mai fedele ad alcun partito.

Vennero poscia i bravi cavalieri Parr e Norris e De Burgh; e non meno di tremila sagaci, appartenenti a Lord Hastings (l'uomo nuovo) obbedirono alla chiamata dei suoi corrieri e raggiunsero il loro capo a Leicester.

Edoardo di March, che era sbarcato a Ravenspur con un manipolo di banditi vedova era un esercito degno di un re. In notte le sue bandiere. Circa il numero esatto dei soldati di Edoardo vi è grande disparità fra gli storici; Lingard li porta a cinquantamila uomini, Sharon Turner lo dice al massimo di settemila, ma quest'ultima cifra sembra la più vicina al vero.

Fatto sta che allora, l'audace spergiuro gettò via la maschera, e pubblicò un manifesto che non era più la proclama dell'accusato duca di York, ma il proclama del Re indignato.

L'Inghilterra ora contemplava due sovrani, con eserciti egualmente forti.

Non si sentiva più di schiacciare una ribellione, ma di decidere fra due dinastie.

CAPITOLO VI.

Lord Warwick col nemico in campo e di traditore in casa.

Lord Warwick aveva prese ogni precauzione che l'umana saggezza potesse suggerire per guardare il paese da una invasione o per schiacciarla fino dapprincipio.

Tutte le coste su cui era probabile uno sbarco di Edoardo, erano state fortemente munite.

E se l'Humber era stato lasciato senza truppe regolari si era perchè la prudenza poteva calcolare che il luogo appunto dove Edoardo sbarcò come proprio l'ultimo che potesse scegliere, anemochè il fato non lo spingesse alla propria distruzione: un luogo cioè situato in mezzo ad una popolazione avversa e di fronte agli eserciti di Northumberland e di Montagu.

Non appena il conte udì che Edoardo era entrato a York, lungi dalla debolezza imputatagli dal perfido Clarence (già in corrispondenza con Gloucester) spedì a Montagu, per mezzo di Marmaduke Nevile, ordini perentorii di intercettare, la strada ad Edoardo e di dargli battaglia prima che potesse avanzarsi più oltre verso il centro dell'Isola.

Spiegheremo in appresso perchè questo messaggero non raggiungesse il marchese.

Ma Clarence l'aveva preceduto di alcune ore nelle informazioni e nelle misure.

Quando il Conte udì poi che Edoardo aveva passato impunemente Pontefract ed era giunto a Doncaster, egli corse prima a Londra per prendere le disposizioni per la difesa della città; affidò la cura di Enrico all'Arcivescovo di York, raccolse delle forze già acquartierate nelle vicinanze della metropoli e quindi marciò rapidamente indietro verso Coventry dove aveva lasciato Clarence con settemila uomini; mentre spediva nuovi messaggeri a Montagu e a Northumberland, rimproverando severamente il primo per la sua indolenza e ordinandogli di marciare in tutta fretta per attaccare Edoardo sulla retroguardia.

L'attività, la prontezza e la previdenza del conte, come si convince ad un generale in capo, formavano un doloroso contrasto cogli errori, la pusillanimità e il tradimento di altri che, finora, come abbiamo veduto, avevano fatto abortire tutti i suoi più savii progetti.

Malgrado l'umore capo di Clarence, Warwick non aveva scoperto finora alcuna ragione di dubitare della di lui buonafede.

Il giuramento che egli aveva fatto, non solo ad Enrico a Londra, ma a Warwick ad Amboise, era il più forte che potesse legare un uomo ad un altro.

Se il duca non aveva guadagnato tutto ciò che aveva sperato, aveva ancora molto da perdere e molto da temere col passare ad Eduardo.

Egli era stato esplicito nelle sue affermazioni di fedeltà quando aveva scritto alla duchessa invitandola; e soprattutto Isabella, la cui influenza sopra Clarence il conte in quell'epoca esagerava, aveva, alla notizia di un pericolo così imminente per suo padre, dimenticata ogni ragione di corruccio e ripresa tutta la sua tenerezza.

Durante la breve assenza di sua padre, Isabella aveva, in verità, fatto quanto era in poter suo per riparare i suoi antichi torti e per indurre Clarence a restar fedele al proprio giuramento.

La di lei incessante ed irriducibile ansietà certamente diminuito molto la sua influenza sul duca, poichè le natnre come la sua si governano mercè l'ascendente di una volontà ferma e tranquilla.

Ciò nonostante essa talmente lo scongiurò, che il duca aveva spedito a Riccardo un corriere segreto, per informarlo aver egli risoluto finalmente di non abbandonare il suocero.

Questa lettera raggiunse Gloucester quando gli invasori erano in marcia per Coventry, davanti alle cui forti mura il duca di Clarence stava accampato.

Riccardo, dopo qualche riflessione, chiamò a sè con un cenno il suo famigliare Catesby.

— Marmaduke Nevile, che le nostre scolte arrestarono mentre si dirigeva a Pontefract, è salvo e nella retroguardia?

— Sì, mylord, i prigionieri non fanno che imbarazzarci, devo dare ordine al prevosto di porre un termine alla sua cattività?

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di lusso, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Corso di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Filetto* cent. 75. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonna) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 12.30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transatlantiche

Genova-Napoli - Messina - Suez - Lisbona - Bombay - Singapore - Hong Kong (ogni quattro settimane).
Genova-Napoli - Montevideo - Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltative)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltative)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Siracusa (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale).
Genova-Napoli-Messina-Pireo-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale).
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Pireo-Costantinopoli (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Catania-Malta-Marsina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera estate)
Palermo-Napoli (giornaliera estate)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Porto-Torres-Golfo-Aranci (giornaliero)
Porto Santo Stefano-Giglio (6 volte per sett
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società o tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una | I^a CATEGORIA | *in più di 25* cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a continui ventenni conferisce a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Cavour N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. o dall'Ave Maria a due ore di notte.

VINO DEVINCENZI premiato a Bordeaux e col Gran Diploma d'onore. All'ettolitre L. 56,00; al fiasco L. 1,80. Via Nazionale 160. Servizio telefonico. 884

OCCASIONE Cedesi avviato negozio di Tabaccheria, Drogheria e Liquori con annesso abitazione. Dirigersi Piazza Cairoli II, già S. Carlo ai Catinari.

ON LOUE ! VILLINO Meublé très élégamment. Position splendide. Exposition au midi. Parmi de Cheminées, très beau Jardin, commodité du Tramway. Adapte pour famille aristocratique. S'adresser à la Maison Way, 38, Rue Vouti Septembre.

PER CHI CERCA IMPIEGO Posto Cassiere fattorino di Banca, Commesso ventitrella contanti, garantite. Rivolgersi Studio Rovelli, Roma. Via Venezia N. 18 piano primo int. 2. 865

COMPLETO SERVIZIO VETTURA composto di Victori, Coupé, Cavallo, finimenti, vendesi o affittasi stagione lavenarola. Volendo anche cavallo cacchiere. Trattative rivolgersi F. Piazza Farnese 44. 859

AI PROPRIETARI DI PALAZZI Si cerca noi casa di quartieri alti, casa d'acquistare circa L. 100, 150 mila, piena rendita Dirigere avvisi offerte, piania o fotografia Fratelli Mocca, S. Carlo al Corso 124. 871

MERCANTI DI CAMPAGNA Bisda vera marsina seminata Fasso mezzo sol anno di mazzo cento milione rivolgersi. Direttori Produttore Attilio Sbardella, Via Sistina 117, Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO NOBILE con o senza mobili, vasi, con salotti ricamente decorati a seconda piano per uso di servitù, guardaroba con. Per trattative all' Amministrazione Orcini, Via Nazionale 160. 883

APPARTAMENTO SIGNORILE in Via Cavour piano, di sette vani, vestibolo a mezzogiorno, con tre finestre sulla via, con loggia. 881

QUATTRO FONTANE 178. Affittasi 8 e 5. piano nobile, sette camere, cucina, cameriere, gabinetto, rendita ed acqua Marcia cisterna; con vasche da lavare mattina, gas, portiere. Le chiavi al N. 171. Rivolgersi proprietario Amurri, Monte Giordano 36 Piazza S. Pietro. 876

AFFITTASI Tutto piano, otto ambienti, terrazza, grande corridoio. Affittasi anche solo quartiere con annessi luoghi interni uso cucina, scuderia ed altro. Portiere Via Margutta 58, vicino Hotel Alibert.

APPARTAMENTO esposto al mezzogiorno, di otto camere e cucina, due ingressi, in Piazza della Pilotta 3-4. Rivolgersi al portiere. 870

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 25.

PIGIONE MITE PRIMO PIANO Via Lupa 59 composto cucina, acqua Marcia, Trevi, fontane, gas, portiere. Per trattative rivolgersi Piazza Farnese 44, ore ant.

VIA TRITONE 66, PIANO PRIMO Dieci camere cucina, passetti, cantina, acqua Marcia, gas, portiere. Pigione sette. Rivolgersi al portiere.

VIA ZUCCHELLI 32 con finestre e balcone anche su Tritone piano 1., stanze 6, cantina, cucina, acqua Marcia. Chiavi dal portiere int. e N. 4.

VIA NAZIONALE un quartiere mobiliato o vuoto ed anche camere separate. Per le trattative rivolgersi al signor Giuseppe Antonini, Ufici Vicario 36.

BORGO NUOVO 9 (presso Piazza Pia) affittasi appartamento 12 camere, possibile anche separato in due, ottima, vistosa entrata. Gas, acqua, vasche, portiere. Prezzo moderato.

25 parole cent. 75 | II^a CATEGORIA | *in più di 25* cent. 3 cad.

AVVISO 2 ESTRAZIONI Ogni anno 2 premi. Chi L. 100, e chi a fascili L. 50. Una al cotrse il 31 Dicembre 1894 e l'altra il 14 Agosto 1895. Vino 4 lire litri 15, solidi 14 il fiasco ed altri prezzi. Telefonare Casanova, Campomarzio 78.

AI MERCANTI DI CAMPAGNA e Cacciatori. Carrettino da caccia forlissimo da vendersi a prezzo moderato, rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

STUDIO GRAFICO SOCIALE gratis 78. Lo studio è specialo per la produzione del clichès (sistema Annemann) per illustrazioni tipografiche, come da pittura, scultura, fotografie e da disegni al tratto. Garantisce oltre la fedelta dell'assomiglianza, la modicità nei prezzi. 869

25 parole cent. 50 | III^a CATEGORIA | *in più di 25* cent. 5 cad.

BALLO MUSICA Scuola gratuita e semigratuita. Lezioni private. Insegnamento rapidissimo Mandolino, Chitarra. Corso elementare di lingue. Insegnamento coloristico Scuola Speciale Di Canto (privatamente). Secondi insegnanti, Tasca tiro sul. Facilissimi Militari, Istituti, unioni. Rivolgersi Istituto artistico Internazionale, Via Pantheon N. 37 p. p. (Succursale Cornaia 9).

LEGONI d'allevamenti d'anglicani, de francesi, d'italiani stinghe. Methode facile. S. Cognetti, Roma. 866

GIOVANE di 36 anni che ha prestato per vario tempo servizio nella guardia nazionale, cerca posto come commesso, fattorino, od altro con simile. Ottimo referenze. Dirigere lettere G. B. C. Amministrazione del Popolo Romano. 856

CUOCA TEDESCA Signorina Viennese, che parla tedesco, francese, italiano e comprende francese, cerca servizio per famiglia di conto presso famiglia in Roma anche per viaggiare. Conosce cucina francese, viennese e tedesca, eccellente pasticcera. Servizio Via Otto Cannelati N. 32 p. 2. M. Bernadaki, Roma. 862

SIGNORINA di distinta famiglia di lontani a insegnare francese. Dirigersi mattino, dalle ore 10 alle 12 pom. Via della Cappella N. 25 p. 4 presso portoghesi.

E' uscito il Primo Numero e Cent. CINQUE

IL VALORE ITALIANO

Giornale Serio, Militare Cent. 5 il Num.
Aneddotico. Illustrato Ha Ben tutta la Benedizione

Abbonamenti: Un Anno Lire 5 — Sei Mesi Lire 1,50

Questo giornale recherà sempre una grande vignetta illustrante i più salienti fatti del nostro risorgimento, aneddoti militari di attualità, ecc., e in appendice un romanzo di soggetto militare: *Da Volontario a Generale.*

Chi spedirà all'editore E. PERINO, Roma, via del Lavatore, N. 88, una cartolina-vaglia di Lire TRE sarà abbonato al *Valore Italiano* per un anno e riceverà in premio la Biografia di *Umberto* e *Margherita*, un volume di pagine 240, scritto da Leone Fortis.

ANNO XXXIII **VINO** ANNO XXXIII

AMARO, TONICO, PROTTO

Premiata specialità di G. Protto
Tonico, aromatico, digestivo, gradevole agli stomachi più delicati, consigliato da distinti ignoti.

(ECCMA :-)

Via Convertite, 6 *Piazza S. Pantaleo* 1
N. 6 e 7, Pal. Russo.

Il bicchierino costa cent. 10

Bottiglia grande L. 2 Piccola L. 1
Cassa da 6 bott. L. 12 — Cassa da 12 bott. L. 24
Imballaggio *gratis.* — Sconto ai rivenditori.
Vendita al dettaglio dai princip. liquoristi e caffettieri

RIMEDIO ALLE TOSSI
coll'uso delle rinomate prodigiose

Pastiglie Angeliche

Specialità autorizzata
dal Consiglio Superiore di Sanità

Si vendono in tutte le principali Farmacie del Regno. — *In Roma* presso gli Stabilimenti farmaceutici: Bonacelli, Società Farmac. Colonnelli e Bordoni, Allegrucci e nelle Spett. farmacie: Serafini, Brutti, Rosi, Ottoni Garinei.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7—	8,20	12,30	17—	—	—
Pisa	8,10	14,50	20,30	22,17	—	—	—
Torino	8,10	14,50	20,30	22,17	—	—	—
Milano	8,10	14,50	20,30	22,17	—	—	—
Foligno-Ancona	6,04	12—	19,15	23,30	—	—	—
Firenze-Milano	6,04	12,55	—	24,00	—	—	—
Tivoli-Avezzano	7,50	13,50	19,—	17,55	—	—	—
Tivoli-Arsoona	—	8,10	13,40	14,25	20,50	20,10	22,17
Frascati	7,20	10,—	13,10	15,6	17,40	—	—
Anzio-Nettuno .	8,30	14,—	18,—	—	21,—	17,21	—
Albano-Marino.	7,14	9,25	—	13,20	—	17,10	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	11,40	15,30	17,21	—
Rocca Giovine-Viterbo	7,8	10,—	—	17,59	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,47	—	13,30	18,1	20,10	6,30	—
Pisa	6,34	—	10,13	15,45	22,—	23,30	—
Torino	6,34	—	10,13	—	22,—	23,30	—
Milano	6,34	—	10,13	—	22,—	23,30	—
Ancona-Foligno	6,04	12,—	—	19,5	23,30	—	—
Firenze-Milano	6,11	12,55	—	18,50	—	21,45	—
Tivoli-Avezzano	7,50	13,50	19,—	22,50	—	—	—
Tivoli-Arsoona	—	8,30	14,10	15,40	20,55	—	—
Frascati	7,40	9,50	13,40	16,20	18,50	20,30	—
Anzio-Nettuno .	—	8,40	12,40	17,26	19,26	—	—
Albano-Marino.	7,56	10,6	—	14,50	19,39	—	—
Velletri-Terracina	8,41	9,46	—	15,26	19,8	—	—
Viterbo-Rocnigl.	9,32	15,56	—	20,52	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	8,30	11,15	18,45	—	—
Bagni p.	6,26	7,26	10,30	12,15	17,15	—	—
Tivoli a.	—	8,10	11,7	13,50	18,28	—	—
Tivoli p.	6,—	8,08	11,—	13,50	—	17,30	—
Bagni a.	6,30	8,30	12,15	15,34	—	17,55	—
Roma a.	7,26	9,00	13,21	17,20	—	18,1	—

PROFESSORE LAUREATO di lezioni Matematica, Scienze naturali studenti secondari classici tecnici. Dodici lezioni, L. 20. Ferrovia Giovannetta, Via Privata 6. Martino Monti, 6. 871

SI CERCA un commesso abile pel lavoro spedizione che parli e scriva francese. Indirizzare F. P., Via Condotti 6. 874

VALENTISSIMA SARTA ridotasi seo commermisura abili citti, Società con. per solo Libr Tre. Sarta, Dirigersi Via Mercede 37, piano quarto.

EX-FURIERE MAGGIORE tenderebbe cercare Licenza Amministrativa, disposizione occuparsi in qualità di contabile, segretario e commesso presso Casa o Ditta. Accontenterebbe anche posto d'istitutore in Convitto qualunque, avendo diampegnato tutte cariche per 5 anni presso Istituto Militare Nazionale. Ottime referenze. Scrivere ferme in posta a. X. M. R.

PROFESSORE LINGUA ITALIANA storia, geografia, Regia Scuola Tecnica di Roma, dà lezioni dopo mezzodì anche domiciliate. Mite compenso. Rivolgersi Piazza Capranica (angolo Barberini) 2 piano 3. 863

LINGUA FRANCESE Il Prof. Armand Robert (di Parigi) già Prof. in un Collegio di Roma, dà lezioni a persone discretissimi. Abbonamenti L. 5 in classe Cours de perfectionnement. Conversation, Diction orthographiques, littérature. Ab. annuel 8 fr. Ind. Via della Fanciulla N. 82. 875

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1893-94. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1894-95

dal 21 al 31 dicembre 1894 - (18. Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria (*)		
	Esercizio corr.	Esercizio pres.	Differenza	Esercizio corr.	Esercizio pres.	Differenza
Chilom. in esercizio .	4356	4190	+ 166	1136	1019	+ 117
Media	4348	4190	+ 158	1079	992	+ 87
Viaggiatori	1,258,371 66	1,226,888 49	+ 32,988 16	70,179 15	60,635 59	+ 9,540 13
Bagagli e Cani . . .	54,819 06	50,681 40	+ 4,890 66	1,860 52	1,148 92	+ 711 60
Merci e G. V. e P. V. ass.	379,912 74	376,241 37	+ 3,671 37	12,871 10	13,332 72	— 661 62
Merci a P. V.	1,607,809 57	1,598,191 02	+ 9,618 55	60,858 79	58,969 96	+ 1,888 83
TOTALE	3,301,163 03	3,251,944 19	+ 49,219 74	145,767 56	134,290 69	+ 11,476 95

Prodotti dal 1. luglio al 31 dicembre 1894.

Viaggiatori	25,135,589 74	23,211,068 74	+ 924,521 00	1,166,279 66	1,305,541 58	— 139,261 87
Bagagli e Cani. . .	1,129,229 53	1,092,412 84	+ 36,816 48	26,259 92	33,438 53	— 7,178 61
Merci G. V. e P. V. ass.	5,937,359 37	5,794,240 16	+ 143,319 21	191,932 70	226,865 83	— 35,542 68
Merci a P. V.	28,890,630 96	28,559,402 83	+ 331,228 14	1,107,171 92	1070,849 17	+ 36,322 75
TOTALE	60093003 36	58657138 56	+1435,875 83	2,491,084 20	2,636,694 56	— 145,660 36

Prodotto per chilometro.

dalla decade. . . .	757 84	776 12	— 18 28	128 32	131 79	— 3 47
riassuntivo	13,820 84	13,999 32	— 178 48	2,308 65	2,657 96	— 349 31

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

ESPOSIZIONE permanente d'animali da cortile, colombaia, fagianeria, uccelleria, conigliera, selvaggina, cani, scimmie, ecc. Stazione d'allevamento Roma, Ponte Molle — *Gratis* Istini e prezzi correnti achi ne fa domanda.

PREMIATA

Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
e Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma.
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassaio.

DISTINTA SIGNORINA INGLESE dà lezioni della propria lingua con metodo facile e spedito. Referenze presso primarie famiglie in Roma. Dirigere lettere signorina W. A., Via Ancona 72. 873

ISTITUTRICE ITALIANA trentacinquenne, istruitissima francese, cerca posto governante famiglia, signorine, parlerebbe anche distinzione. Posto negozio, cassiere Re dodicimila. Via Flavia N. 84 int. 10, Roma. 880

AN ENGLISH lady Highly recommended by Sisting nished families in Rome gives lessons at Pupils' Homes from 1-5. Address Jean. Fiole's Library

LINGUA TEDESCA Margana ha professore di lingua Collegio di Roma, dà lezioni a personi discreti. 891

INGLESE di 15 corrente alle ore 20, ritrovato del cor- co di perfezionamento nella lingua inglese. L. 5 mensili anticipate. Dirigersi Evans Francini, 42, Via Firenze. 878

PIANOFORTE SEGRETAIRE di Aymonino completamente nuovo, pleteamente restaurato, sanissimo, di bella prossima, sempre eccellente. Vendesi presso Gherardi 6-A Via Gregoriana (cancelletto) per prezzo ridottissimo di vero occasione. 869

DEMOISELLE recommandée, professeur, désire donner mourir auprès famille de langue française préférablement où elle pourrait se rendre comme bonne sour ou lectrice dame de compagnie pendant quelques heures pour jour. S'ad. L. B. 30 poste restante. 897

ITALIAN LESSONS GRATIS gnore italiano a persona straniera, desiderando solamente in conversazione Mo, conversazione Inglese o Francese. Scrivere C. D. 95, posta restante, Roma. 901

SCUOLA MANDOLINO-CHITARRA gratuita e gratuita Lire sei). Rimonti perfezionamento. Esercitazioni speciali orchestrali. Metodo facile istruzione. Concerti Camilla prof. Istituto Internazionale. Via Pantheon 37. (Succursale Cornaia 9). 890

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA teorico-pratiche applicate alle aziende commerciali, patrimoniali, industriali, bancarie, agricole. Lezioni private e collettive. Via Tor Millina 26, piano primo. 774

SIGNORA che desiderasse camera sul centro di Roma dal 1 gennaio, la offre a modicissimo prezzo, purchè sia riga Via Tre Cannelle 7 p. 3. Ottime referenze. 893

I NEGOZIANTI, INDUSTRIALI che vogliano di vierdimanento, impiantare o tenuta della propria contabilità, possono rivolgersi al perito ragioniere Sagnicri, Via Tre Millina 26 piano primo. 892

CAMERIERA che parla inglese e può servire a tavola, fa al cenna in Via Nazionale 191 p. p. 894

PROFESSORE FORESTIERE colto, nuovo metodo, esperto nell'insegnamento cerca posto di precettore in famiglia distinta. Dirigersi Professore A. M. R., via Sistina 126 p. 3. Ottime referenze.

MAESTRO TEDESCO dà lezioni di tedesco, Prezzi mitissimi. Via della Scrofa 39 piano 2. 875

D'AFFITTARSI

VIA VOLTURNO M. 7 scala destra interno M. 5. Appartamento mobiliato cinque camere e cucina L. 130 mensili. Rivolgersi ivi al portiere o alla stessa casa int. N. 4.

APPARTAMENTO MOBILIATO signorile e ammobiliato. Via Nazionale 191 p. 2. Lire 75 mensili. Via Varese N. 7 angolo Marghera presso Piazza Indipendenza. 846

Incredibile.... ma vero!

Per sole lire 25 inviate in vaglia ad *A. Frusi*, Milano, via Bassano Porrone n. 7, oppure contro assegno, si spedisce franco di porto: Una pezza di metri 15 di ottima tela di lino, un servizio per tavola, un elegante copriletto matrimoniale di seta o due per lettino od un tappeto per salotto genere novità.

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

L'AMMINISTRAZIONE

CAMERA MOBILIATA o due camere e salotto, o camera e salotto eleganti mente mobiliate, esposte a mezzogiorno ed in parte anche a lissimo, presso distinta famiglia. Via Nazionale N. 124 (angolo Cavour) 3 piano. 872

APPARTAMENTINO libero, ammobiliato, tre camere mediocrissimo L. 45 mensili. Vicinio dalle 3 alle 4 pom. Rivolgersi via Torino, Tabaccheria Farrata. 882

CAUSA PARTENZA famiglia straniera ,cedercbbe ammobiliato, tutto esposto al sole. Splendida posizione. Via Venti Settembre 88 piano 1. 882

DUE CAMERE E SALOTTO mobiliate, vicino da pranzo, buona esposizione in Via Lombardia 31 int. 3.

VIA RASELLA N. 143 p. 2. Appartamento mobiliato e volendo camera sola. Prezzo moderato. 880

PEI FORESTIERI Famiglia straniera affittcrebbe camere mobiliate posizione appartamento o camere mobiliate posizione centralissima, salubre. Dirigersi Capo le Case, 56, piano primo. 886

BELLA CAMERA al Corso per signora sola. Serve H. A. 3170 fermo in posta.

A PERSONA DISTINTA affittcrebbesi in un villino mobiliato con bagno. Rivolgersi Via Nazionale N. 5 interno 1. 886

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, tappeti, caloriferi, 5 vani e cucina libera. Lire 100 mensili. Via Varese N. 7 piano primo angolo Marghera presso Piazza Indipendenza.

APPARTAMENTO in Via Nazionale eleganissimo piano secondo sopra il mezzanino, mobiliato esposto a mezzogiorno. Prezzo modico. Rivolgersi per le chiavi e trattative dirigersi in detta via 200, Drogheria. 885

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Bicetta mia Tua lettera giunsemi oppartuna giacchè ora che sei partita mi sento più che mai forte posta, manda ritirare lettere. Sei cattiva assai, ma non per questo cesserò di amarci. Tuo sempre. 883

Maria lita ore. Se non sei guarita bonissimo non ve- nire e ci vedremo Domenica mattina portando le dopo! Ti aspetto. CARLO.

Porta Romana Donami uncinetti non posso tre vertici nuovamente, non fare più quel che hai fatto ieri sono disapiacentissimo. 889

15 Luglio Non sono certo nè leggeri, risiedo ai bellezza. Indirizzati un giorno, dimmelo quale, altrimenti avrei precedato tutti saprai che graditi come sempre ricambio di cuore. Desidera mia ultima risposta dimenticati, ma assicuro se incolpo te, spero sarò più fortunato in altra circostanza. Saluto, ricordami qualche volta. GIUSTO MAGGI. 880